



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC D. ALIGHIERI/CORNATE D'ADDA

MBIC8CM00Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC D. ALIGHIERI/CORNATE D'ADDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4734** del **07/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 103*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 91** Moduli di orientamento formativo
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 125** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 142** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 152** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 163** Aspetti generali
- 166** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 168** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 176** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Cornate d'Adda è sorto nel 2000 ed è costituito da quattro plessi:

- Scuola primaria di Cornate d'Adda;
- Scuola primaria di Colnago;
- Scuola primaria di Porto d'Adda;
- Scuola secondaria di primo grado di Cornate d'Adda.

L'Istituto Comprensivo è situato in un territorio eterogeneo dal punto di vista socio-economico, nel quale convivono varie minoranze etniche. In base agli ultimi dati Istat, al 31 dicembre 2020, gli stranieri, provenienti soprattutto da Marocco, Albania e Romania, rappresentavano il 9,39% della popolazione totale.

Di fatto, gli alunni che frequentano il nostro Istituto presentano situazioni familiari e background culturali diversificati.

La nostra Scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione, impegnandosi costantemente per il successo formativo di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

La presenza di alunni stranieri costituisce un dato ormai strutturale della scuola italiana e il nostro Istituto, nel corso degli anni, ha definito un proprio efficace modello di integrazione e di educazione interculturale, aperto al dialogo e al confronto nel rispetto delle diversità.

Scuola e territorio rivestono un ruolo complementare nel funzionamento del sistema educativo e il nostro Istituto ha instaurato da tempo rapporti di collaborazione stabili e collaudati con le famiglie, con l'Amministrazione comunale, l'ASL, le Agenzie socio-educative e con le Associazioni culturali locali: la biblioteca e il CAG (Centro di Aggregazione Giovanile), la Proloco, l'ANPI, AVSA/AIDO, la Protezione civile, il CEAF di Vimercate...

Inoltre, il nostro Istituto partecipa attivamente alle azioni promosse dalla Rete di Ambito 27, in particolar modo dalla Rete Trevi, che riunisce le scuole del Monzese, Vimercatese e Trezzese al fine di proporre e realizzare progetti relativi all'educazione alla salute, all'orientamento, ai bisogni educati speciali, all'intercultura e alla cittadinanza attiva e responsabile.

Infine, l'intervento dell'Ente Comunale nei bisogni scolastici risulta significativo: l'Amministrazione



eroga il servizio mensa con contribuzione ticket per fascia di reddito; si occupa del servizio trasporto alunni; garantisce la presenza di educatori per alunni diversamente abili e di mediatori per alunni stranieri tramite cooperativa convenzionata; finanzia numerosi progetti che arricchiscono l'Offerta formativa triennale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC D. ALIGHIERI/CORNATE D'ADDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8CM00Q
Indirizzo	VIA ALDO MORO,9 CORNATE D'ADDA 20872 CORNATE D'ADDA
Telefono	0396874500
Email	MBIC8CM00Q@istruzione.it
Pec	MBIC8CM00Q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icalighiericornate.edu.it

Plessi

DANTE ALIGHIERI- CORNATE D'ADDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8CM01T
Indirizzo	VIA N.SAURO 2 CORNATE D'ADDA 20040 CORNATE D'ADDA
Numero Classi	11
Totale Alunni	204

"GIANNI RODARI - 1920-1980" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	MBEE8CM02V
Indirizzo	VIA MANZONI FRAZ. COLNAGO 20040 CORNATE D'ADDA
Numero Classi	10
Totale Alunni	158

LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE8CM03X
Indirizzo	PIAZZA DON AMBROSIANI FRAZ. PORTO 20040 CORNATE D'ADDA
Numero Classi	5
Totale Alunni	95

MARCONI -CORNATE D'ADDA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8CM01R
Indirizzo	VIA A. MORO, 9 CORNATE D'ADDA (MI) 20040 CORNATE D'ADDA
Numero Classi	15
Totale Alunni	330



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	3
	Informatica	5
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	4
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	117
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	LIM/DIGITAL BOARDS presenti in classe	41



Approfondimento

Ogni plesso dispone di una biblioteca, una palestra, una mensa e un giardino recintato comprendente anche uno spazio adeguato per il posteggio delle biciclette. Inoltre, la scuola secondaria dispone di un campo sportivo all'aperto. Le aule di ciascun plesso dell'Istituto sono dotate di LIM; 19 classi sono dotate di **digital boards** con relativi notebook. L'Istituto dispone di laboratori informatici (uno in ciascuna scuola primaria e due nella scuola secondaria di primo grado). Nella scuola secondaria sono presenti anche l'aula di musica, il laboratorio di scienze e due aule di arte. E' stato realizzato l'abbattimento delle barriere architettoniche e gli edifici sono costantemente monitorati per quanto concerne l'edilizia e le norme di sicurezza.

Il nostro Istituto, con i fondi ottenuti in seguito alla partecipazione all'Avviso pubblico intitolato **Per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole**, ha dotato tutti i plessi di reti ad alta velocità.

Infine, nell'ambito del PNRR, la nostra scuola ha dato avvio alla procedura per dotare tutti i plessi di connessione internet in fibra ottica.



Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	22

Approfondimento

La stabilità di buona parte del corpo docente, presente nell'Istituto da oltre 5 anni, permette di dare continuità al lavoro collegiale e di creare un gruppo docente di riferimento.

La presenza di un discreto numero di laureati tra i docenti della scuola primaria migliora l'offerta formativa, con un arricchimento di competenze e conoscenze.

Nell' istituto sono presenti:

- docenti con certificazione linguistica per l'insegnamento della lingua straniera;
- tre Funzioni Strumentali con formazione specifica sull'inclusione;
- docenti specificamente formati per la somministrazione di Prove MT per l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento;
- un docente specialista di educazione motoria per le classi quarte (dall'a.s. 2023/2024) e quinte della scuola primaria (come previsto dalla [Legge n. 234/2021](#));
- un docente di potenziamento della lingua inglese nella scuola secondaria (come previsto dall'articolo 1, comma 7 della [Legge 107/2015](#)).

La nostra scuola si avvale anche di un organico a tempo determinato che viene annualmente assegnato in base alle esigenze derivate dal numero delle classi attivate nei diversi plessi.



Aspetti generali

LA NOSTRA MISSION:

UNA SCUOLA INCLUSIVA E ORIENTATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Progettare un'offerta formativa di lungo periodo che possa produrre miglioramenti in termini di apprendimento e di risultati scolastici significa, prima di tutto, definire una linea strategica, tratteggiare un filo rosso visibile e sotteso in tutte le azioni che si mettono in campo.

La strategia costituisce la riflessione d'insieme che orienta le scelte degli obiettivi e le modalità con le quali perseguirli.

La nostra scuola vuole essere:

- un punto di riferimento educativo, culturale e formativo sul territorio;
- una scuola inclusiva, attenta a supportare le fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che favorisca l'incontro tra culture differenti e tra le diverse realtà sociali del territorio;
- una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;
- una scuola formativa, in grado di promuovere in ciascun alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate per operare scelte consapevoli e responsabili, nel prosieguo degli studi e nella vita quotidiana;
- una scuola aperta, come laboratorio di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- una scuola per la cittadinanza attiva e democratica che valorizzi l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni e dell'ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;
- una scuola orientativa, per imparare a conoscersi, per scoprire e potenziare le proprie capacità, per motivare a trovare nuove strategie utili ad affrontare le difficoltà senza



scoraggiarsi;

- una scuola attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione per i bambini e gli adolescenti. Alla scuola compete il fondamentale e irrinunciabile compito di promuovere negli studenti la capacità di dare senso e organicità alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico.

Fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi di apprendimento nuovi e diversificati con un'azione quotidiana di guida e di orientamento; al contempo, significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita.

Anche le complesse relazioni fra il sistema scolastico e il mondo del lavoro stanno rapidamente cambiando. Le conoscenze e le abilità diventano obsolete nel volgere di pochi anni. I nostri studenti, i cittadini di domani, si troveranno nella continua necessità di riorganizzare e reinventare i loro saperi, le loro competenze e, probabilmente, la loro stessa professione.

Per questo motivo l'obiettivo della nostra scuola è quello di formare saldamente gli studenti, ognuno con le proprie potenzialità e specificità, sul piano cognitivo, culturale e personale, affinché possano affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza della vita, presente e futura.

A tal fine, il nostro Istituto ha scelto di porre al centro del processo educativo-didattico lo studente che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le peculiarità dovute ai differenti ambiti familiari e sociali.

Le strategie educative e didattiche vengono definite a partire dalla singolarità e dalla "complessità" di ciascun studente, ovvero dalla sua articolata identità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

La nostra scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie



forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Nello specifico, il nostro Istituto persegue lo sviluppo delle competenze chiave europee e di apprendimenti stabili e significativi per la cittadinanza attraverso:

- l'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà;
- la promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse;
- la cooperazione e l'apprendimento sociale, perché Imparare non è solo un processo individuale;
- la sperimentazione e l'indagine, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;
- la contestualizzazione nell'esperienza, per ancorarvi nuovi contenuti e valorizzare le conoscenze pregresse degli studenti, anche quelle acquisite al di fuori del contesto scolastico;
- la laboratorialità, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa;
- l'utilizzo delle nuove tecnologie quali strumenti di lavoro, di condivisione e di cooperazione utili a potenziare anche le competenze necessarie all'apprendimento indipendente;
- l'attuazione di interventi mirati nei riguardi delle fragilità e delle diversità, per supportare e accompagnare il percorso formativo e di crescita di ciascun studente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Traguardo

Introdurre nel PTOF e integrare all'interno dei curricula d'Istituto percorsi didattici, formativi e di orientamento volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e a garanzia delle pari opportunità, nonché a consolidare le competenze multilinguistiche.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

Traguardo

Diminuire di 2 punti la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e di matematica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Condivisione degli esiti delle prove standardizzate e delle prove comuni d'Istituto; elaborazione di un sistema interno di documentazione/monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti**

- Nell'ambito del Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento, calendarizzazione di specifici momenti dedicati alla condivisione degli esiti delle prove standardizzate e delle prove comuni d'Istituto;
- nell'ambito dei dipartimenti calendarizzati, riflessione comune sugli esiti delle prove standardizzate e delle prove comuni d'Istituto; riflessione sui punti di forza/debolezza a livello metodologico-didattico; condivisione buone prassi; confronto per la pianificazione da parte di ciascun docente di eventuali misure di intervento correttive e/o di recupero;
- programmazione e attuazione di interventi di recupero/consolidamento delle competenze chiave degli alunni;
- elaborazione da parte del NIV di un sistema interno di documentazione/monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti a conclusione della scuola primaria e a conclusione della scuola secondaria

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

Traguardo

Diminuire di 2 punti la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e di matematica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

All'interno dei dipartimenti, potenziare la condivisione degli esiti delle prove standardizzate e dei risultati delle prove comuni, al fine di progettare attività di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'utilizzo della tecnologia nell'insegnamento attraverso la partecipazione a corsi di didattica digitale integrata.

Applicare il curriculum digitale d'Istituto da parte di ogni docente

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso Piani didattici personalizzati e Piani educativi individuali



○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare attivita' didattiche curricolari e formative significative nel quadro della continuita' verticale anche con la Scuola dell'Infanzia.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare sistemi interni di monitoraggio dei livelli di competenza digitale raggiunti dagli alunni in entrambi gli ordini scolastici.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Documentare le competenze delle risorse umane dell'istituto al fine del loro impiego nella realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF.

Attività prevista nel percorso: Calendarizzazione di momenti dedicati alla condivisione e alla riflessione sugli esiti delle prove standardizzate e delle prove comuni d'Istituto

Descrizione dell'attività

Nell'ambito del Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento, calendarizzazione di un collegio e di due dipartimenti dedicati alla condivisione e alla riflessione sugli esiti delle prove standardizzate e delle prove comuni d'Istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2024



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico, Collaboratore vicario, Responsabile di plesso della scuola secondaria

- Inserimento nel Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento dei seguenti momenti di condivisione e riflessione degli esiti delle prove standardizzate e delle prove comuni d'Istituto:

Risultati attesi

- un collegio a ottobre nell'ambito del quale presentare i grafici delle prove standardizzate e condividere in maniera sintetica gli esiti delle prove comuni d'Istituto finali dell'anno precedente;
- un dipartimento a novembre nell'ambito del quale i membri del NIV illustreranno l'elaborazione degli esiti delle Prove Invalsi;
- un dipartimento verticale (classi quarta/quinta della primaria e classe prima della secondaria) a fine marzo/inizio aprile per condividere gli esiti delle prove intermedie d'istituto.

Attività prevista nel percorso: Riflessione sugli esiti delle prove standardizzate e delle prove comuni d'Istituto e attuazione di interventi di recupero/consolidamento delle competenze chiave

Descrizione dell'attività	- Nell'ambito dei dipartimenti calendarizzati, riflessione comune
---------------------------	---



sugli esiti delle prove standardizzate e delle prove comuni d'Istituto; riflessione sui punti di forza/debolezza a livello metodologico-didattico; condivisione buone prassi; confronto per la pianificazione da parte di ciascun docente di eventuali misure di intervento correttive e/o di recupero;

- programmazione e attuazione di interventi di recupero/consolidamento delle competenze chiave degli alunni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

NIV e Coordinatori dei dipartimenti della scuola primaria e della scuola secondaria.

Risultati attesi

- Analisi dei risultati delle prove standardizzate da parte del Niv; - tabulazione dei risultati delle prove comuni da parte del Niv; - all'interno dei dipartimenti, socializzazione degli esiti delle prove standardizzate e delle prove comuni e riflessione sulle più diffuse difficoltà legate ai processi cognitivi; - progettazione e attuazione da parte dei singoli docenti di strategie e interventi finalizzati al miglioramento della didattica e dei risultati scolastici; - potenziamento della collaborazione professionale tra docenti; - definizione di una didattica sempre più efficace e miglioramento dei risultati scolastici.



Attività prevista nel percorso: Elaborazione di un sistema interno di documentazione/monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none">- Elaborazione da parte del NIV di un sistema interno di documentazione/monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti a conclusione della scuola primaria e a conclusione della scuola secondaria;- utilizzo del sistema a fine anno scolastico da parte dei team delle classi quinte della primaria e dei consigli di classe delle classi terze della secondaria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	NIV
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Elaborazione da parte del NIV di un sistema di documentazione/monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti (comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenze digitali; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza);



- utilizzo del sistema a fine anno scolastico da parte dei team delle classi quinte della primaria e dei consigli di classe delle classi terze della secondaria;
- monitoraggio da parte del NIV dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti a conclusione della scuola primaria e a conclusione della scuola.

● **Percorso n° 2: Progettazione e realizzazione di iniziative e interventi in relazione agli obiettivi del PNRR (contrasto alla dispersione scolastica; scuola 4.0- scuole innovative)**

- Costituzione di due specifiche Commissioni di lavoro per la definizione di due Piani di intervento in relazione agli investimenti 1.4 e 3.2 della Missione 4, componente 1 del PNRR;
- nell'ambito delle Commissioni, definizione di un Piano di progetti e interventi;
- attuazione degli interventi secondo le modalità e le tempistiche indicate nei Piani;
- monitoraggio e verifica dei progetti e degli interventi attuati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

Traguardo

Diminuire di 2 punti la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di italiano e di matematica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Prevedere una scelta mirata dei progetti da inserire nel PTOF in coerenza con le due priorità del RAV

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo della tecnologia nell'insegnamento attraverso la partecipazione a corsi di didattica digitale integrata.

Applicare il curricolo digitale d'Istituto da parte di ogni docente

○ Inclusione e differenziazione

Favorire il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso



Piani didattici personalizzati e Piani educativi individuali

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare attivita' didattiche curricolari e formative significative nel quadro della continuita' verticale anche con la Scuola dell'Infanzia.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Documentare le competenze delle risorse umane dell'istituto al fine del loro impiego nella realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la progettazione di corsi e conferenze rivolte agli alunni, ai genitori e ai docenti, anche con la collaborazione dell'Ente Locale e delle associazioni del territorio.

Attività prevista nel percorso: Costituzione di due specifiche commissioni di lavoro per la realizzazione degli obiettivi del PNRR

Descrizione dell'attività

- Costituzione di due specifiche Commissioni di lavoro per l'elaborazione di due Piani di intervento in relazione agli



obiettivi del PNRR (riduzione dei divari territoriali - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; Piano Scuola digitale 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi);

- nell'ambito delle specifiche Commissioni, definizione di un Piano di progetti e interventi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Commissioni di lavoro PNRR

Risultati attesi

- Costituzione di due Commissioni di lavoro per la realizzazione degli obiettivi del PNRR;

- sulla base delle Direttive ministeriali, elaborazione di due Piani di intervento per la realizzazione degli obiettivi del PNRR.



Attività prevista nel percorso: Attuazione e verifica finale degli interventi progettati dalle Commissioni di lavoro PNRR

Descrizione dell'attività

- Attuazione degli interventi secondo le modalità e le tempistiche indicate nei Piani;
- monitoraggio e verifica dei progetti e degli interventi attuati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Educatori professionali

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Commissioni di lavoro PNRR

Risultati attesi

- Attuazione dei progetti, delle iniziative e degli interventi contenuti nei Piani elaborati dalle Commissioni di lavoro PNRR secondo le modalità e le tempistiche previste;
- monitoraggio e verifica da parte delle due Commissioni PNRR



dei progetti, delle iniziative e degli interventi realizzati.

● **Percorso n° 3: Innovazione digitale della didattica; progettazione e attuazione di interventi didattici e formativi per lo sviluppo delle competenze STEM, digitali e multilinguistiche; revisione e aggiornamento dei curricula d'Istituto**

- Costituzione di un gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM;
- costituzione di un gruppo di lavoro per il multilinguismo;
- costituzione della comunità di pratiche per l'apprendimento;
- progettazione e realizzazione di percorsi di orientamento, formazione e tutoraggio per il potenziamento delle competenze STEM;
- progettazione e realizzazione di percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti e dei docenti in servizio;
- progettazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale;
- all'interno dei dipartimenti disciplinari e in seno alla Commissione Curricoli digitali e verticali/Educazione civica, riflessione sulle più recenti direttive ministeriali e confronto sui curricula d'Istituto;
- in seno alla specifica Commissione, revisione dei curricula d'Istituto sulla base delle indicazioni ministeriali;
- integrazione all'interno dei curricula di attività didattiche e formative, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze multilinguistiche, digitali e STEM degli studenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Traguardo

Introdurre nel PTOF e integrare all'interno dei curricula d'Istituto percorsi didattici, formativi e di orientamento volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e a garanzia delle pari opportunità, nonché a consolidare le competenze multilinguistiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la piena realizzazione dei curricula verticali tra i due ordini di scuola

Prevedere una scelta mirata dei progetti da inserire nel PTOF in coerenza con le due priorità del RAV

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo della tecnologia nell'insegnamento attraverso la partecipazione



a corsi di didattica digitale integrata.

Applicare il curriculum digitale d'Istituto da parte di ogni docente

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare attività didattiche curricolari e formative significative nel quadro della continuità verticale anche con la Scuola dell'Infanzia.

Potenziare il Progetto d'Orientamento d'Istituto attraverso attività significative. Coinvolgere i genitori nel percorso d'Orientamento al fine di addivenire ad una definizione condivisa del consiglio orientativo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la progettazione di corsi e conferenze rivolte agli alunni, ai genitori e ai docenti, anche con la collaborazione dell'Ente Locale e delle associazioni del territorio.

Attività prevista nel percorso: Costituzione di un gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e di un gruppo di lavoro per il multilinguismo



Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none">- Costituzione di un gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM;- costituzione di un gruppo di lavoro per il multilinguismo;- costituzione della comunità di pratiche per l'apprendimento;- progettazione di percorsi di orientamento, formazione e tutoraggio per il potenziamento delle competenze STEM;- progettazione di percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti;- progettazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per i docenti in servizio;- progettazione di percorsi di formazione sulla transizione digitale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente supportato da: gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM; gruppo di lavoro per il multilinguismo; Comunità di pratiche per l'apprendimento; Animatore digitale; Team Digitale.



Risultati attesi

- Realizzazione di percorsi di orientamento, formazione e tutoraggio per il potenziamento delle competenze STEM secondo un approccio di interdisciplinarietà e a garanzia delle pari opportunità e della parità di genere;
- realizzazione di percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti;
- realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti in servizio;
- realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza coi Quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Attività prevista nel percorso: Revisione e aggiornamento dei curricula d'Istituto sulla base delle più recenti Direttive ministeriali

Descrizione dell'attività

- All'interno dei dipartimenti disciplinari e in seno alla Commissione Curricula digitali e verticali/ Educazione civica , riflessione sulle più recenti direttive ministeriali (Decreto ministeriale 184 del 15 settembre 2023; Decreti ministeriali 65 e 66 del 12 aprile 2023; Nota n. 132935 del 15 novembre 2023; Legge 29 dicembre 2022, n. 197);
- In seno alla specifica Commissione, revisione dei curricula d'Istituto sulla base delle direttive ministeriali.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziativa finanziata collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Commissione Curricoli digitali e verticali/ Educazione civica;
gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM;
gruppo di lavoro per il multilinguismo; Referente per
l'Orientamento.

Risultati attesi

- Revisione e aggiornamento dei curricoli verticali d'Istituto;
- revisione dei curricoli di orientamento dell'Istituto;
- revisione del curriculum digitale d'Istituto;
- integrazione all'interno dei curricoli d'Istituto di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze linguistiche, digitali e STEM degli studenti, secondo un approccio interdisciplinare e a garanzia delle pari opportunità e della parità di genere;
- potenziamento dell'unitarietà dei curricoli verticali d'Istituto;
- potenziamento della continuità educativa e metodologico-didattica all'interno dell'Istituto.



Attività prevista nel percorso: Approvazione dei curricoli aggiornati da parte del Collegio docenti

Descrizione dell'attività	Approvazione dei nuovi curricoli d'Istituto da parte del Collegio docenti e pubblicazione degli stessi sul sito dell'Istituto
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	- Dirigente scolastico (approvazione dei curricoli) - FS PTOF (pubblicazione dei nuovi curricoli sul sito dell'Istituto)
Risultati attesi	- Pubblicazione sul sito dell'Istituto dei nuovi curricoli; - Utilizzo consapevole e puntuale dei curricoli da parte del corpo docente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica, a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

L'obiettivo è realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

Nelle classi a tempo prolungato della Scuola Secondaria è prevista l'adozione di libri digitali e l'utilizzo di tablet concessi in comodato d'uso agli alunni dal Comune.

La Scuola Secondaria, inoltre, dispone di n. 37 chromebook che possono essere utilizzati nelle classi per variare gli approcci e le attività, per facilitare l'apprendimento e per sostenere la collaborazione attraverso proposte didattiche innovative e inclusive.

Infine, l'Istituto dispone di ulteriori 10 tablet a disposizione degli alunni con bisogni educativi speciali.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con il Decreto ministeriale 170 del 24 giugno 2022, il nostro Istituto è stato individuato tra i beneficiari delle risorse stanziare nell'ambito del PNRR per la riqualificazione/innovazione degli ambienti di apprendimento (Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche, PNRR M4C1.3, investimento 3.2).

La riqualificazione degli ambienti di apprendimento è finalizzata a trasformarli in "connected learning environments", cioè "ambienti di apprendimento innovativi connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia".

Nella scuola secondaria del nostro Istituto, è stata approntata un'aula flessibile con banchi modulabili, un monitor interattivo e 20 chromebook, per realizzare una didattica innovativa e favorire la collaborazione e l'inclusione.

Sempre nella scuola secondaria verrà realizzata un'aula immersiva, un nuovo spazio di apprendimento innovativo, interattivo e inclusivo, che permetterà di alternare epoche e luoghi, contenuti e immagini, in modo semplice e immediato.

L'apprendimento immersivo rappresenta una soluzione efficace nei processi di formazione e apprendimento poiché, a partire da un maggior grado di coinvolgimento, i nostri studenti sviluppano e affinano conoscenze, abilità e competenze in un ambiente stimolante.

Inoltre, l'Istituto si è dotato di 4 kit di 6 visori che consentiranno ai ragazzi di vivere ulteriori esperienze didattiche immersive, coinvolgenti e formative.

L'aula immersiva e i visori saranno a disposizione di tutti gli studenti dell'Istituto, compresi gli alunni delle scuole primarie.

Alla scuola primaria "G.Rodari" sarà allestito un ambiente multidisciplinare, fruibile da tutte le classi del plesso, dedicato all'apprendimento delle discipline STEM, e dotato di nuovi arredi modulari e versatili.

Alla scuola primaria D. Alighieri verrà realizzato un laboratorio antropologico e di lettura con la



rimodulazione degli spazi e con arredi comodi che possano migliorare l'ospitalità e il benessere degli alunni; sarà un ambiente versatile per ricercare, creare, presentare, interagire, sviluppare e scambiare idee e contenuti.

Alla scuola primaria L. da Vinci verrà realizzata un'aula multidisciplinare, utilizzabile da tutte le classi del plesso. La parola d'ordine è flessibilità: sarà quindi un ambiente con arredi comodi che permettono la rimodulazione dell'aula in base alle esigenze della classe, con la presenza di strumenti digitali volti a integrare e supportare l'apprendimento dei bambini.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: We are Dante Alighieri Tech: innovazione-inclusione**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto 20 ambienti fisici di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Pertanto, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, intendiamo riutilizzare alcuni arredi già presenti, in quanto disponiamo già di arredi flessibili, e di acquistarne altri con i fondi a disposizione, per la rimodulazione del setting delle aule. A questi arredi andremo a unire una dotazione tecnologica diffusa, infatti acquisteremo: alcune Digital board, che integreranno il numero di quelle già presenti nell'istituto e saranno supportate da software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali; una dotazione di dispositivi (Chromebook/Notebook/Tablet) che saranno messi a disposizione di studenti e docenti delle varie aule, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà; alcuni carrelli per la protezione dei dispositivi e la ricarica intelligente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

degli stessi per il risparmio energetico. Verranno realizzati ambienti per l'apprendimento delle discipline STEAM e laboratori di robotica e coding. Realizzeremo un'aula immersiva e ambienti per l'esplorazione della realtà virtuale.

Importo del finanziamento

€ 149.032,61

Data inizio prevista

01/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: STEM: insieme per le competenze del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto ha intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM "spot" dedicate a gruppi limitati di allievi. Esso possiede n.2 robot con i quali possono lavorare in coppia 4 alunni totali. Avendo osservato nel tempo la resa e l'efficacia delle esperienze realizzate sui soggetti coinvolti, con il presente finanziamento si vogliono rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Si intende aumentare la dotazione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

base di strumenti a disposizione e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curriculari, un modello di insegnamento e apprendimento intorno ai progetti, centrato sullo studente. All'allievo vengono proposti compiti complessi, incentrati su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che si ritengono fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Gli allievi acquisiscono autonomia e responsabilità, sviluppano competenze e applicano conoscenze, apprendendo in modo significativo, culminando con la realizzazione di un prodotto autentico. Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, dalla Primaria al termine della secondaria di I grado, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative. Viene migliorata la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'Istituto, andando a costruire attività incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetterà un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

31/01/2022

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Fuoriclasse

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto intende prevenire la dispersione scolastica esplicita (abbandono scolastico) attraverso l'analisi dell'attuale dispersione implicita (dati Invalsi con basso profilo e nessun margine di recupero), in quanto la scarsità di stimoli e disagio socio economico contribuiscono alla crescita del tasso ELET (Early leavers from education and training) nei giovani tra i 12 e 24 anni. Si intende operare su tre fronti paralleli con interventi di supporto psicologico, interventi didattici e interventi laboratoriali (attività manuali, educative, esperienziali). Il supporto si articolerà nelle attività di mentoring uno a uno e nell'apertura di uno sportello psicologico permanente al servizio degli studenti. Tra gli interventi didattici si intendono offrire aiuto compiti pomeridiani; attività di rafforzamento delle competenze di base (italiano, digitale, inglese, tecnologia); supporto in preparazione degli esami di fine primo ciclo. Gli interventi laboratoriali ed esperienziali si articoleranno in più attività e settori di interesse, potranno essere attività come recupero materiali, riqualificazione orti, campi e zone circostanti la scuola, escape room a tema, laboratori artistici con presentazione dei prodotti finiti, laboratori "mani in pasta" (ad esempio falegnameria, pasticceria, estetica, meccanica, carta), laboratori teatrali finalizzati alla conoscenza di sé e alla propria proiezione nel futuro, contatti con aziende, visite all'interno delle attività lavorative locali o invito degli operatori nell'istituto scolastico, avviamento a sport di squadra in palestra, attività collettive all'aperto sulla pista di atletica. Le attività da proporre si potranno stabilire in base alle caratteristiche degli alunni (comportamenti, bisogni, attitudini, indirizzi di interesse per orientarsi per la scuola superiore) e potranno essere anche più di una in contemporanea in base al numero dei partecipanti. Si ipotizzano rientri pomeridiani e, nei periodi di interruzione delle lezioni (giugno e settembre 2024), attività anche in orario mattutino per arrivare al monte ore prestabilito. Verranno utilizzati gli spazi scolastici esterni (cortile, pista di atletica, campi, strade chiuse) e interni, con aule dedicate e predisposte



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per le attività.

Importo del finanziamento

€ 100.494,81

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	122.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	122.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Nell'a.s. 2023/2024 il corpo docenti dell'Istituto comprensivo parteciperà al corso di formazione "Il digitale nella didattica" organizzato da AICA e finalizzato a promuovere il potenziamento di



competenze digitali secondo il Quadro di Riferimento DigCompEdu.

Il corso si articola in 25 ore e affronterà i seguenti contenuti: framework europei sulla competenza digitale; didattiche innovative con il digitale; creazione di contenuti digitali; l'intelligenza artificiale.

Approfondimento

Con il Decreto ministeriale 170 del 24 giugno 2022, il nostro Istituto è stato individuato tra i beneficiari delle risorse stanziare nell'ambito del PNRR per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

Nella nostra Scuola è stata quindi costituita una specifica Commissione di lavoro in relazione alla Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR: “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”.

Partendo dall'analisi del contesto e dal RAV, la Commissione ha elaborato un Piano di azioni e di interventi finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti e delle studentesse.

Le attività volte a contrastare la dispersione scolastica e a recuperare le abilità di base saranno realizzate attraverso una strategia di tipo sistemico, basata sulla progettazione coordinata degli interventi, sulla personalizzazione degli apprendimenti, sul monitoraggio costante delle studentesse e degli studenti più fragili, sulla sinergia con la comunità locale e sul rafforzamento della collaborazione con le famiglie. Per meglio adattarsi alle specificità cognitive e apprenditive di ciascun alunno, le proposte formative mireranno alla dimensione esperienziale e si caratterizzeranno per un approccio attivo, partecipativo, personalizzato e flessibile.



Aspetti generali

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA: PREMESSA

Il POF (Piano dell'Offerta Formativa) è stato istituito con il DPR 275 del 1999, il Regolamento che ha riconosciuto a ciascuna scuola l'autonomia didattica ed organizzativa necessarie a diversificare l'offerta formativa per rispondere in maniera più puntuale ed efficace alle richieste del territorio.

L'autonomia responsabilizza le scuole "nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione ed istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema d'istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento ed apprendimento".

Il POF cambia veste e acronimo con la Legge n. 107 del 2015: il PTOF (Piano dell'Offerta Formativa Triennale) acquista un respiro triennale, viene elaborato dal Collegio dei Docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto, assume un ruolo centrale nella scuola perché direttamente connesso al RAV (Rapporto di Autovalutazione), al PdM (Piano di Miglioramento) e alla RS (Rendicontazione Sociale).

Ogni istituzione scolastica si deve autovalutare, deve individuare delle priorità strategiche da perseguire e deve attivare un processo continuo di miglioramento e di rendicontazione.

Il PTOF è la cornice che tratteggia il percorso della scuola verso traguardi condivisi e rappresenta il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche", grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le "diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio".



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DANTE ALIGHIERI- CORNATE D'ADDA	MBEE8CM01T
"GIANNI RODARI - 1920-1980"	MBEE8CM02V
LEONARDO DA VINCI	MBEE8CM03X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARCONI -CORNATE D'ADDA-

MBMM8CM01R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Allegato B, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica)

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



Insegnamenti e quadri orario

IC D. ALIGHIERI/CORNATE D'ADDA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI- CORNATE D'ADDA
MBEE8CM01T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIANNI RODARI - 1920-1980" MBEE8CM02V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI MBEE8CM03X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARCONI -CORNATE D'ADDA- MBMM8CM01R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di educazione civica è di almeno 33 ore annue. In base al principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, il monte ore viene suddiviso, nel corso del primo e del secondo quadrimestre, tra più discipline, secondo una precisa ripartizione definita nel Curricolo verticale d'Istituto.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto Comprensivo di Cornate d'Adda adotta un progetto unitario che prevede un tempo scuola di 40 ore, costituite da 30 ore curricolari e 10 ore destinate alla mensa.

Come previsto dalla Legge n. 234/2021, a partire dall'a.s. 2022/023 per le classi quinte e a partire dall'a.s. 2023/2024 anche per le classi quarte, l'insegnamento dell'educazione motoria è affidato a docenti forniti di idoneo titolo di studio e dell'iscrizione nella correlata classe di concorso « Scienze



motorie e sportive nella scuola primaria »

Il nostro Istituto utilizza le due ore residuali di compresenza dei docenti di classe nelle attività di informatica, alternativa alla religione cattolica, laboratori, recupero, a classe intera (attraverso la creazione di gruppi classe) o a classi aperte.

Le scuole primarie di Cornate d'Adda, Colnago e Porto d'Adda prevedono le seguenti quote orarie per ciascuna materia curricolare:

· Lingua italiana classi prime	h. 8 +1 recupero
· Lingua italiana classi seconde,	h. 7 +1 recupero
· Lingua italiana classi terze, quarte e quinte	h. 6 + 1 recupero
· Matematica	h. 6 + 1 recupero
· Inglese classi prime	h. 1
· Inglese classi seconde	h. 2
· Inglese classi terze, quarte e quinte	h. 3
· Scienze	h. 2
· Storia	h. 2
· Geografia	h. 1
· Arte ed immagine	h. 2
· Musica	h. 1
· Scienze motorie e sportive	h. 2
· Tecnologia	h. 1
· Religione cattolica	h. 2



SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria di primo grado prevede due modelli di articolazione oraria: quello relativo al tempo scuola ordinario (30 ore settimanali) e quello relativo al tempo prolungato (36 ore settimanali).

CLASSI 1E-2E-3E-2A-1B-2B-3B-1C-2C-3C

Religione/Alternativa all'IRC	1	30 ORE (TEMPO NORMALE) - Orario: 8.00 - 13.45 (per 5 giorni settimanali) - sabato libero (*) - spazi orari da 55'
Scienze motorie	2	
Arte e Immagine	2	
Musica	2	
Tecnologia	2	
Francese	2	
Inglese	3	
Italiano/Storia-Geografia	10	
Matematica/Scienze	6	

* Nel corso dell'anno scolastico sono previsti dei rientri, per un totale di 2/3 sabati, al fine di completare il monte ore annuo. Tali rientri sono obbligatori perché dedicati ad attività di ampliamento dell'offerta formativa.

CLASSI 1D-2D-3D-1A-3A

Nelle classi a tempo prolungato della Scuola Secondaria è prevista l'adozione di libri digitali e l'utilizzo dei tablet concessi in comodato d'uso agli alunni dal Comune.



Religione/Alternativa all'IRC	1	<p><u>36 ORE (TEMPO PROLUNGATO)</u></p> <p>- Orario: 8.00 - 13.45 MARTEDI' - GIOVEDI' - VENERDI' 8.00 - 16.25 LUNEDI' - MERCOLEDI'</p> <p>- sabato libero (*)</p> <p>- spazi orari da 55'</p> <p>- compresenze: italiano/matematica (in seconda e in terza) matematica/inglese (in prima)</p>
Scienze motorie	2	
Arte e Immagine	2	
Musica	2	
Tecnologia	2	
Spagnolo	2	
Inglese	3	
Italiano/Storia-Geografia	13	
Matematica/Scienze	9	
Mensa	2	

* Nel corso dell'anno scolastico sono previsti dei rientri, per un totale di 2/3 sabati, al fine di completare il monte ore annuo. Tali rientri sono obbligatori perché dedicati ad attività di ampliamento dell'offerta formativa.



Curricolo di Istituto

IC D. ALIGHIERI/CORNATE D'ADDA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Con il D.M. n. 254 del 2012 è stato approvato il Regolamento recante le nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

Il 22 febbraio 2018 il MIUR, nel documento intitolato Indicazioni nazionali e nuovi scenari, propone una rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012 nella prospettiva dello sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità.

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole e fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Tali traguardi rappresentano per gli insegnanti dei riferimenti ineludibili, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale delle studentesse e degli studenti.

Le Indicazioni Nazionali, tuttavia, rappresentano un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata a contestualizzare, elaborando nel Curricolo d'istituto specifiche scelte relative ai contenuti, ai metodi, all'organizzazione e alla valutazione.

Il Curricolo d'Istituto diventa così espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita le scelte educativo-didattiche e l'identità stessa dell'Istituto. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per offrire a tutti gli studenti la possibilità di un percorso educativo-didattico positivo e gratificante.

Il nostro Istituto ha predisposto i Curricoli all'interno del Piano dell'Offerta Formativa triennale con riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per



lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

A partire dal Curricolo d'Istituto, i docenti:

- definiscono la loro progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto;
- individuano le esperienze di apprendimento più incisive, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Come ribadito nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, i docenti sono chiamati a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, tali da alimentare abilità e competenze (culturali, metacognitive, metodologiche e sociali) per esercitare, in futuro, una cittadinanza attiva e consapevole.

Nel nostro Istituto, l'azione didattica quotidiana e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle otto competenze chiave europee, con una cura e un'attenzione particolari riservate alle cosiddette "competenze trasversali":

- La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, cioè la capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera; comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
- La competenza in materia di cittadinanza, ovvero la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- La competenza imprenditoriale, cioè la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri; si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che possono



avere un valore culturale, sociale o finanziario.

- La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, che implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali; presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Le competenze trasversali, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: al lavoro, nella società, nella vita.

Allegato:

[LINK CURRICOLI_IC ALIGHIERI.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, il nostro Istituto propone da anni alcuni progetti formativi prioritari:

- CON ALTRI OCCHI... IN PRIMARIA, per favorire la comprensione e la solidarietà verso chi vive in una situazione di svantaggio attraverso la sperimentazione della disabilità;
- DAL CONFLITTO ALLA COOPERAZIONE, per prevenire, attraverso un'alfabetizzazione emotiva, il litigio fine a se stesso e sviluppare il desiderio del confronto tra pari, comprendendo l'importanza del punto di vista degli altri;
- CCRR, Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, per avvicinare i ragazzi, rappresentanti e non, in modo critico e attivo alla vita civile;
- PEDAGOGIA ALLA LEGALITA'... MI MUOVO NELLA RETE CON SICUREZZA, per imparare a discernere i comportamenti che favoriscono la sicurezza in ambiente digitale rispetto a quelli potenzialmente pericolosi;
- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA', per promuovere un atteggiamento consapevole e responsabile nei confronti dell'affettività/sexualità e della propria salute;



- CORSO DI PRIMO SOCCORSO CON I VOLONTARI AVSA E INCONTRO CON LE ASSOCIAZIONI AVIS E AIDO, per sviluppare e maturare atteggiamenti e comportamenti responsabili verso se stessi, gli altri e l'ambiente attraverso la costruzione di regole condivise;
 - GIOCHI SPORTIVI, per avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita;
 - USCITE SUL TERRITORIO ORGANIZZATE DALLA PROLOCO, per far conoscere e valorizzare il territorio di Cornate e delle sue frazioni nelle sue componenti storico-culturali, socio-economiche e paesaggistiche;
 - PROGETTO CONTINUITA'/ACCOGLIENZA SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA, per sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione nell'ottica della continuità verticale;
 - PROGETTO ORIENTAMENTO, per sostenere la metacognizione, favorire negli allievi la ricerca e la scoperta di sé, aiutare gli studenti a scegliere in maniera consapevole e proficua.
- Inoltre, per supportare lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, l'Istituto da diversi anni collabora con la Polizia Locale per l'Educazione Stradale e l'Educazione alla Legalità e alla Legalità digitale.

Infine, come previsto dalla Legge 71/2017, nella nostra scuola è stato istituito il "*Referente per le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo*", che si occupa di una serie di azioni finalizzate alla prevenzione, alla gestione delle emergenze e alla formazione/aggiornamento dei docenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA



In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive "Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica", il nostro Istituto ha elaborato un curricolo verticale per l'insegnamento trasversale di tale disciplina. Il curricolo, in coerenza con le "Indicazioni nazionali" del 2012 e con il successivo documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", definisce la programmazione didattica, stabilendo i nuclei fondanti e gli aspetti contenutistici, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi di competenze e gli obiettivi formativi al termine della scuola primaria e di quella secondaria. Inoltre, nel rispetto del carattere trasversale dell'educazione civica, vengono precisate le discipline coinvolte per anno di corso, le attività previste e le modalità organizzative adottate. La competenza in materia di cittadinanza è una delle 8 competenze chiave enumerate e descritte nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018: *"La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità"*.

L'insegnamento dell'educazione civica è gioco forza trasversale, in quanto ogni disciplina può contribuire in vario modo allo sviluppo di competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. La trasversalità della disciplina implica la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di classe.

L'articolazione del nostro curricolo d'Istituto si è basata sui tre nuclei concettuali individuati dalle succitate "Linee Guida":

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- cittadinanza digitale.

Il monte ore stabilito è di 33 ore annue, distribuite nel corso del primo e del secondo quadrimestre.

Sono previste valutazioni periodiche e di fine periodo. La valutazione è finalizzata a rendere



conto del conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze definite nel Curricolo verticale.

Allegato:

IC Alighieri_curricolo ed.civica_23-26.pdf

CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO

Il tema della competenza digitale è entrato da tempo nella discussione educativa e metodologica legata alla riflessione sulle competenze che dovranno caratterizzare i cittadini di domani.

La competenza digitale è la quarta delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e, nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018, viene presentata in questi termini: *"La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico"*.

La competenza digitale è per sua natura complessa e stratificata, poiché si estende su più dimensioni a loro volta collegate a più ambiti:

- *dimensione tecnologica*: insieme di abilità e nozioni di base, in particolare quelle che consentono di valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, integrate con la capacità di scegliere tecnologie opportune per affrontare problemi reali;
- *dimensione cognitiva*: riguarda l'essere capace di leggere, selezionare, interpretare e valutare dati, costruire ed organizzare modelli astratti e valutare informazioni considerando la loro pertinenza ed affidabilità;
- *dimensione etica*: la tecnologia implica anche un modo di relazionarsi e dunque una



responsabilità sociale, comporta stabilire impegni e accordi nei confronti di sé e degli altri, sapersi comportare adeguatamente nel cyberspazio, con particolare riguardo alla tutela personale ed al rispetto degli altri.

Nella piena consapevolezza delle molteplici potenzialità educativo-didattiche, ma anche dei rischi connessi all'utilizzo sempre più diffuso delle TIC, il nostro Istituto ha elaborato un *Curricolo digitale verticale* in cui sono stati esplicitati, classe per classe, gli obiettivi di apprendimento relativamente ai contenuti e alle abilità, nonché i traguardi di competenza per area disciplinare e i descrittori dei livelli di competenze digitali trasversali.

Allegato:

Curricolo digitale verticale - IC D.Alighieri.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI- CORNATE D'ADDA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Progetti: “Pane e acqua” “Coltiviamoci” “Giornalino della scuola”

Progetti rivolti a tutte le classi del plesso. Le classi lavoreranno intorno al binomio “pane e acqua” per esplorare i mondi che queste due parole aprono e ispirano. Realizzazione di laboratori del pane coinvolgendo le famiglie che provengono da altre culture. Realizzazione di indagini sulle abitudini alimentari della popolazione scolastica Formulazione e realizzazione di interviste. Con il progetto relativo all’orto didattico si svilupperanno conoscenze, scientifiche e non, in relazione alla conoscenza e alla coltivazione dei cereali, con uno sguardo particolare al sud del mondo. Per il giornalino del plesso si procederà alla realizzazione di un ricettario interculturale e di articoli, grafici, interviste, narrazioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Problem solving



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutazione formativa, osservazioni, prove autentiche al fine di verificare i seguenti obiettivi:

- Progettare, realizzare e rappresentare indagini/ presentazioni/ relazioni/ articoli relativi a esperienze vissute utilizzando gli strumenti tecnologici
- Utilizzare con creatività gli strumenti tecnologici
- Valorizzare le diverse competenze
- Ricercare soluzioni autonome e creative
- Utilizzare risorse e tempo in modo efficace.

○ **Azione n° 2: UDA - Alla scoperta del nostro paese**

Le classi seconde effettueranno un'uscita sul territorio alla scoperta delle vie del paese. In seguito, a classi aperte e divisi per gruppi progetteranno su carta un modellino delle vie visitate. Infine, ogni gruppo realizzerà con materiali di riciclo un plastico. Verranno coinvolte più discipline (geografia, geometria, tecnologia ed immagine).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



- Problem solving

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Compito di realtà: progettare e realizzare un modellino

·

○ **Azione n° 3: Incontro con un geologo (classi terze e quarte)**

Si prevede un incontro con un geologo che spiegherà "come il geologo studia le montagne", quali strumenti usa il geologo (bussola, cartine, etc...) e cosa di preciso osserva quando è sul campo (stratificazione, colore, etc...).

I bambini potranno conoscere realtà dei vulcani grazie ai campioni visionabili durante l'incontro. Questo genere di attività mira a fornire ai ragazzi una conoscenza dei luoghi sia dal punto di vista scientifico, con l'osservazione e lo studio delle eruzioni magmatiche e dei gas emessi dai vulcani, sia dal punto di vista naturalistico.

A conclusione gli alunni saranno coinvolti in un laboratorio: creazione di un vulcano/stratificazione del suolo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Problem solving

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Compito autentico. Obiettivi valutati:

- Favorire l'acquisizione di competenze scientifiche attraverso l'esperienza.
- Imparare gli effetti della combinazione di elementi e composti.
- Imparare a gestire il proprio spazio di lavoro e i propri strumenti per la riuscita di un esperimento.
- Sviluppare nell'alunno una visione complessa dell'ambiente, che gli consenta di riconoscere la dinamicità del sistema Terra, sia in relazione ai fenomeni endogeni che alle modifiche apportate nel territorio dall'uomo e dalle sue attività.
- Studiare eventi passati e presenti e porli in relazione tra loro, per prevedere ciò che potrebbe avvenire nel futuro.
- Comprendere e saper descrivere il significato di pianificazione ambientale e di prevenzione in relazione ai rischi.
- Saper cogliere analogie e differenze.

○ **Azione n° 4: Musicisti "PER CASO"**

Progetto rivolto alle classi terze. Le classi si trasformeranno in musicisti e formeranno due gruppi musicali. Lavoreranno sulla progettazione e realizzazione di veri strumenti musicali



con materiali di riciclo e locandine per il concerto di fine anno. Verranno coinvolte più discipline (italiano, musica, arte, tecnologia, inglese).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Problem solving

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutazione formativa, osservazioni, prove autentiche al fine di verificare i seguenti obiettivi:

- Progettare, realizzare e rappresentare utilizzando con creatività gli strumenti tecnologici e i materiali di recupero
- Utilizzare in modo consapevole la propria voce
- Analizzare e comprendere i diversi linguaggi musicali
- Utilizzare il testo regolamentare per la fase di progettazione
- Valorizzare le diverse competenze.
- Ricercare soluzioni autonome e creative.
- Utilizzare risorse e tempo in modo efficace.



○ Azione n° 5: FOSSILIZZIAMOCI

Attività proposta per le classi terze. E' prevista la creazione di un video in cui i fossili parlano raccontando la loro origine e il processo di fossilizzazione. I bambini vengono divisi in gruppi e ad ogni membro del gruppo viene assegnato un compito (disegnare, coordinare, esporre...) poi utilizzando il programma CHATTERPIX si produrranno dei video.

Discipline coinvolte: italiano, storia, informatica, arte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Ricercare soluzioni creative in autonomia



- Utilizzare con creatività gli strumenti tecnologici.
- Valorizzare le diverse competenze.
- Cooperare in modo produttivo
- Accrescere il linguaggio specifico della storicità
- Utilizzare le conoscenze acquisite per sviluppare competenze interdisciplinari

○ Azione n° 6: Progetto: "Il cibo è prezioso... non sprechiamolo!"

Progetto rivolto alla classe 4B.

Costruzione di un libretto su come evitare lo spreco alimentare - lavoro a piccoli gruppi

- In classe conversazione sul tema.
- In aula informatica ciascun gruppo svolge una ricerca online in merito allo spreco alimentare e all'individuazione di buone abitudini per prevenirlo.
- Ogni gruppo verbalizza i dati più significativi della propria ricerca e li riporta in una mappa concettuale, creata con Coggle, che poi stamperà.
- La mappa realizzata verrà pubblicata su Classroom da ciascun gruppo.
- In classe ogni gruppo produrrà un testo informativo sull'argomento.
- Momento conclusivo: in classe, ciascun gruppo presenterà il proprio lavoro ai compagni alla LIM.
- I testi prodotti, le mappe e le illustrazioni verranno assemblati per creare un libretto; ogni alunno contribuirà a realizzare la copertina del libro.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Inquiry

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Discipline coinvolte:

- Italiano : saper produrre un testo informativo, ricco nei contenuti, corretto nell'esposizione e dal punto di vista ortografico.
- Scienze: riflettere sull'importanza di una corretta alimentazione e sul valore dell'adozione di abitudini utili alla salvaguardia dell'ambiente e della vita sulla Terra.
- Tecnologia: usare la tecnologia in modo efficace.
- Informatica: saper creare una mappa concettuale al PC; saper navigare su internet per reperire dati e informazioni; promuovere la curiosità e la creatività; sviluppare l'autonomia degli alunni.
- Inglese: scrivere correttamente in inglese le "keywords" riguardanti la corretta alimentazione e le buone abitudini ecosostenibili.
- Educazione civica: comprendere l'importanza di una corretta alimentazione; assumere atteggiamenti responsabili nella partecipazione al lavoro di gruppo; favorire la didattica inclusiva.

Valutazione:



- formativa
- osservazioni sistematiche in itinere
- feedback finale

Dettaglio plesso: "GIANNI RODARI - 1920-1980"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: CODING UNPLUGGED- "REGINALDO TORNA A CASA"**

CLASSI PRIME : CODING UNPLUGGED

FASE 1:

Lettura dell'albo illustrato: "Bianco, nero e..." di Grazia Mauri

Spiegazione del gioco da parte dell'insegnante

Condivisione dei codici: freccia verde = avanti; freccia gialla = gira a sinistra; freccia blu = gira a destra

Familiarizzazione con la scacchiera guidati dall'insegnante

FASE 2:

I bambini, dopo aver creato con l'aiuto dell'insegnante il personaggio di Reginaldo, lo indossano per rivivere la storia in prima persona.



Inizialmente i bambini sono guidati dall'insegnante, poi da un compagno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare e consolidare i concetti di lateralità e orientamento spaziale
- Iniziare a sviluppare la capacità di risolvere problemi
- Essere in grado di progettare un percorso, definendo le corrette direzioni da compiere in prima persona con il pinguino Reginaldo.

○ **Azione n° 2: ATTIVITA' DI CODING-"L'APE ROBOTICA - BEE BOT"**



ATTIVITA' DI CODING

CLASSI SECONDE: l'attività è caratterizzata da differenti fasi:

storytelling iniziale e familiarizzazione con il Bee Bot;

Coding unplugged: progettare percorsi sul pavimento tramite scotch, scacchiera gigante in palestra, proiettore e farli realizzare con il proprio corpo sviluppando il pensiero computazionale e la creatività senza l'utilizzo di strumenti digitali;

programmiamo la Bee Bot e facciamola muovere tramite le nostre istruzioni sopra i nostri percorsi e mappe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali
- Storytelling

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare strumenti tecnologici, conoscere le loro funzioni e i loro possibili usi;
- Individuare la posizione di un oggetto nello spazio e i punti di riferimento;



-Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali, di tessere e frecce di cartonato;

-Ricare autonomamente un percorso e programmare il lettore tattile;

-Essere in grado di progettare un percorso, definendo le corrette direzioni da compiere con il corpo e quelle da far percorrere al BEE-BOT.

Saper spiegare il percorso progettato, utilizzando i termini corretti (destra, sinistra, avanti, indietro, etc.);

-Introdurre i bambini al concetto di lateralità

-Sviluppare abilità di problem solving e creatività.

○ Azione n° 3: LABORATORIO SUL METODO SCIENTIFICO-SPERIMENTALE

CLASSE TERZE: dopo aver presentato il metodo scientifico sperimentale (lezione frontale), si procede con la schematizzazione sul quaderno con l'utilizzo di un diagramma di flusso.

Successivamente la classe viene divisa in gruppi da 4/5 bambini a cui verrà assegnato/scelto un fenomeno naturale (i passaggi di stato, gli stati della materia) che dovranno andare ad analizzare per scoprire come e perché avviene tale fenomeno (cooperative learning); in questo modo si va a sviluppare sia l'apprendimento tra pari sia lo sviluppo del pensiero critico.

Per verificare le ipotesi i bambini vengono invitati a effettuare degli esperimenti attraverso gli strumenti messi a disposizione nel laboratorio scientifico. Inoltre gli esperimenti verranno schematizzati con i blocchi del diagramma di flusso realizzati a computer.

Per concludere l'attività, i bambini, sempre divisi in gruppi, devono creare un poster che rappresenta le diverse fasi degli esperimenti effettuati seguendo le fasi del metodo



scientifico, che sarà poi presentato all'intera classe

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper analizzare, tramite l'osservazione, un fenomeno naturale
- Saper formulare ipotesi e dedurre le conseguenze
- Saper argomentare le proprie scelte e saperle presentare al piccolo gruppo e alla classe
- Saper costruire un diagramma di flusso con Word
- Saper sintetizzare l'esperienza laboratoriale sia oralmente che attraverso la rappresentazione pittorico-grafica.



○ Azione n° 4: ALLA SCOPERTA DEI POLIGONI

CLASSI QUARTE: partendo dai prerequisiti degli alunni e analizzando modelli da loro costruiti con vari materiali, con il geopiano, con Geogebra, attraverso l'utilizzo delle metodologie attive, collaborative e laboratoriali, il lavoro di gruppo, il problem solving e la ricerca guidata si accompagneranno gli alunni in un percorso alla scoperta dei poligoni, delle loro caratteristiche e della loro classificazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Produzione, analisi e osservazioni di modelli geometrici.
- Utilizzo creativo e consapevole della tecnologia (Geogebra)
- Valutazione formativa

○ Azione n° 5: PROGETTO CEM: A SCUOLA DI PLOGGING

CLASSI 4 e 5: con la partecipazione di Decathlon, i ragazzi verranno coinvolti, attraverso



una raccolta di rifiuti in uno spazio pubblico, a riflettere su alcuni argomenti ambientali: la responsabilità condivisa rispetto alla tutela dell'ambiente in cui viviamo, l'abbandono dei rifiuti, la persistenza di alcuni materiali nel nostro ambiente. Alla fine della raccolta verrà svolta una classificazione dei rifiuti con vero e proprio metodo scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale.
- Utilizzare le abilità/conoscenze apprese in situazioni anche in esperienze di vita quotidiana.
- Rispettare l'ambiente che ci circonda.
- Classificare gli oggetti raccolti con metodo scientifico.



○ Azione n° 6: LABORATORIO SCIENTIFICO 4.0 - IL NOSTRO CORPO

CLASSE QUINTA: esperimenti ed osservazioni con microscopi, utilizzo di strumenti in dotazione e online con app specifiche (<https://tinybop.com/apps/the-human-body>, <https://learningapps.org/31657821> ecc.) sulle caratteristiche del nostro corpo; studio con esperimenti sulle ossa, leve, vista, udito....

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare e produrre esperimenti con materiale povero e/o strutturato presente nel laboratorio (PNNR)
- Ricostruire modellini per lo studio approfondito.



○ **Azione n° 7: GEOGEBRA E LA GEOMETRIA.... TI CONQUISTA!!!**

CLASSE QUINTA: in collegamento con il programma di geometria, attività laboratoriale con l'uso del programma GEOGEBRA: dimostrazioni, costruzioni, interazioni, relazioni nel mondo della geometria a portata di bambino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Usare il programma o il software Geogebra
- ricercare elementi di una dimostrazione, per argomentare e convincere altri delle proprie idee.
- ricercare pensieri diversi per ottenere stessi risultati



- stimolare gli studenti a mettersi in gioco in situazioni problematiche (problem solving).

○ Azione n° 8: CODING 'CORSO RAPIDO SCOLARE'

CLASSI QUARTE: Introduzione all'informatica per bambini allo scopo di impararne le basi attraverso la programmazione a blocchi, avendo anche l'opportunità di creare autonomamente disegni e giochi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Problem solving

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper utilizzare il computer per acquisire le basi di quella che potrà diventare una futura competenza di programmazione vera e propria;
- problem solving.



Dettaglio plesso: LEONARDO DA VINCI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Progetto "Podcast"**

Ogni classe produrrà un breve podcast su un argomento significativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Compito di realtà: conoscere nuovi linguaggi, strutturare un progetto e saperlo scrivere e presentare.



○ Azione n° 2: Libri tattili

La classe prima realizzerà libri tattili con il coinvolgimento di alcune discipline (italiano, scienze, storia, arte, matematica, inglese, tecnologia). Verranno realizzati con attività di gruppo, attività manipolative con materiale di riciclo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Compito di realtà: saper raccontare la storia e descrivere la procedura di realizzazione dell'elaborato.

○ Azione n° 3: UDA "Costruire mangiatoie e casette



per uccelli”

La classe quarta progetterà e realizzerà mangiatoie e casette per uccelli che poi andrà a posizionare in alcuni luoghi del Parco Adda. Verranno coinvolte più discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Compito di realtà: progettare e relazionare attraverso un diario di bordo.

○ Azione n° 4: Laboratorio "calcografico-tipografico"

La classe quinta realizzerà un libro illustrato e un mosaico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- conoscere e sperimentare le antiche tecniche che hanno permesso la produzione e la diffusione del libri;
- compito di realtà.

○ **Azione n° 5: Laboratorio Pixelart**

La classe quinta realizzerà la cartina dell'Italia con l'uso di Pixelart.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Compito di realtà per conoscere le regioni italiane.

○ Azione n° 6: Laboratorio sulla raccolta differenziata

La classe seconda progetterà e realizzerà giochi con materiali di recupero.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Compito di realtà per progettare giochi con materiale di recupero.

○ **Azione n° 7: Laboratorio "Costruzione dell'aula in scala"**

La classe seconda progetterà e realizzerà gli spazi dell'aula e gli arredi in scala.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Compito di realtà per progettare un ambiente in scala.

Dettaglio plesso: MARCONI -CORNATE D'ADDA-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Compiti di realtà**

- Progettazione di una gita scolastica (classi prime);
- progettazione di un pasto bilanciato (classi seconde);
- strutturazione di un preventivo per tinteggiare e pavimentare un'aula scolastica (classi seconde).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Pensiero critico, compito di realtà.

○ Azione n° 2: Laboratori digitali con programmi di simulazioni (ambito fisico-chimico)

Utilizzo di simulatori liberi (tipo <https://phet.colorado.edu>) per la sperimentazione di leggi matematiche e fisiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Osservazioni sistematiche e valutazione formativa; modellizzazione; competenze digitali.

○ Azione n° 3: Progetto: La matematica per gioco

Adesione ai Giochi d'Autunno organizzati dall' Università Bocconi e successiva partecipazione alle Semifinali dei Campionati Internazionali a Lecco, riservata ai 30 migliori classificati dei Giochi d'Autunno. Il Progetto intende:

- valorizzare le eccellenze nell'ambito matematico.
- stimolare gli studenti a mettersi in gioco in situazioni problematiche che, per quanto impegnative, sono presentate in forma ludica (gamification, problem solving).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutazione formativa , offrendo agli allievi la possibilità di confrontarsi anche con ragazzi di altre scuole, sia a livello nazionale che internazionale.





Azione n° 4: Esperienze di laboratorio, Esperimenti scientifici

Il laboratorio di scienze permette agli studenti di sperimentare e applicare in prima persona i concetti teorici appresi durante le lezioni.

La strumentazione a disposizione è adeguata alla realizzazione di semplici esperimenti e permette agli studenti di prendere confidenza con le attrezzature di base di un laboratorio scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali
- IBL

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservazioni sistematiche, sviluppo del pensiero critico.

Capacità di comunicare i risultati attraverso relazioni di laboratorio.

La didattica laboratoriale risulta di grande stimolo per avvicinare i ragazzi alle scienze in modo efficace.



○ **Azione n° 5: Attività multimediali**

Produzioni di filmati, video e podcast con l'utilizzo di strumenti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutazione formativa, osservazioni sistematiche in itinere.

○ **Azione n° 6: Progetto CEM**

Laboratorio sul riciclo e sul recupero dei materiali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservazioni sistematiche, sviluppo del pensiero critico.

○ **Azione n° 7: Progetto "Radioamatori"**

Le classi terze parteciperanno ad una lezione tenuta da radioamatori che insegneranno a realizzare dispositivi di radiocomunicazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutazione formativa e osservazioni sistematiche in itinere.



Moduli di orientamento formativo

IC D. ALIGHIERI/CORNATE D'ADDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Attività dedicate alla scoperta delle proprie attitudini ed interessi
- Attività sul metodo di studio, schede dedicate alla metacognizione e i diversi stili di apprendimento (8h)
- Letture, questionari, giochi, riflessioni individuali e condivise sulla scoperta del sé (4h)
- Creazione del "diario di orientamento" dove si raccolgono gli elaborati delle varie attività (1h)
- Le classi I a T.P. accolgono gli alunni delle classi V primaria (4h)
- Ciclo di incontri: "Cosa vuol dire studiare? Come cambia il metodo di studio dalla scuola primaria a quella secondaria?" (4,5h)
- Questionario di gradimento delle attività (0,5h)
- Analisi del gradimento delle attività orientative

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Attività dedicate alla scoperta delle proprie attitudini ed interessi (8h)
- Attività che riguardano il metodo di studio e schede dedicate a metacognizione e stili di apprendimento (8h)
- Riflessioni sul proprio percorso: le mie valutazioni mi soddisfano in rapporto al mio impegno? Dove trovo le maggiori difficoltà? Quali sono i miei punti di forza? (8h)
- Attività che prevedono la proiezione di sé nell'età adulta (1h)
- Lettura di brani tratti da romanzi di formazione e visione di film sul percorso di crescita (2h)
- Gioco di ruolo sulla scelta della scuola superiore e riflessione sugli errori più comuni (1h)
- Presentazione dei percorsi scolastici superiori: power point visionato in classe e condiviso con le famiglie, sollecitandone una prima analisi (1,5h)
- Questionario di gradimento delle attività (0,5h)
- Analisi del gradimento delle attività orientative

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	30	60



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Questionario degli interessi: test di 140 domande per individuare l'area di interesse (2h)
- Presentazione dei percorsi scolastici superiori in relazione a quanto emerso dal test (2h)
- Colloqui individuali con gli alunni per sondare l'indirizzo di interesse (4h)
- Giornata dell'orientamento: le scuole superiori si presentano
- Dedicata alla scoperta delle proprie attitudini ed interessi (8h)
- Autovalutazione sulle verifiche sommative (8h)
- Incontro online per i genitori "L'EMOZIONE DI UNA NUOVA SCUOLA. Arrivare pronti all'avventura delle superiori"
- Ciclo di incontri con psicologi e psicoterapeuti sul tema "La scelta della Scuola superiore: revisione delle strategie del metodo di studio" (4,5h)
- Condivisione con le famiglie di tutti i materiali provenienti dagli istituti superiori di MB, LC, BG (presentazioni degli istituti, open day)
- Laboratori e stages presso le scuole secondarie di II grado
- "Progetto ponte": scambio di informazioni tra le scuole secondarie di I e II grado volto a favorire l'inserimento di alunni fragili. Durante gli open day, laboratori e stages le famiglie saranno seguite da docenti ed educatori
- Colloqui individuali a disposizione delle famiglie che ne fanno richiesta
- Videoconferenza per gli alunni sul tema "Formazione e lavoro" (1h)
- Consiglio orientativo consegnato alle famiglie
- Scelta della scuola secondaria di secondo grado
- Questionario di gradimento delle attività (0,5h)
- Analisi dei dati sul gradimento delle attività orientative e della corrispondenza consiglio orientativo - scelta effettuata



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCONFINANDO - INTERCULTURA

- Laboratori di L2; - percorsi di facilitazione linguistica; - percorsi con mediatori culturali; - momenti di incontro tra le famiglie, i mediatori culturali e i docenti; - percorsi di educazione interculturale rivolti alle singole classi. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Ridurre la dispersione scolastica; - innalzare negli alunni il livello di autonomia nel metodo di lavoro e di studio; - diminuire il numero di alunni che raggiunge gli obiettivi minimi.



● PEDAGOGIA ALLA LEGALITA'...MI MUOVO NELLA RETE CON SICUREZZA

Il corso si propone di offrire uno spazio, integrativo alle normali attività scolastiche, di condivisione, di partecipazione e di confronto, allo scopo di prevenire fenomeni di bullismo e di "cyberbullismo" e favorire una maggiore consapevolezza e serenità per muoversi nella rete e gestire le relazioni sui social. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- innalzare negli alunni il livello di autostima e di responsabilità

● AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA: SPORT INVERNALI

Il progetto prevede tre uscite in montagna c/o la stazione sciistica "Piani di Bobbio" (Lc). Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Contribuire a creare le condizioni per far stare bene a scuola gli studenti, con positivi effetti sul loro rendimento scolastico e sul comportamento; - migliorare lo stato di benessere psicofisico, aumentare le motivazioni e l'autostima, migliorare le relazioni interpersonali.

● CONTINUITA' E ACCOGLIENZA SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA INFANZIA

- Organizzazione delle giornate di open day dei tre plessi della primaria; - Organizzazione delle attività di accoglienza; - Colloqui con i docenti della scuola dell'infanzia per il passaggio di



informazioni prima della formazione delle classi.

Risultati attesi

Il Progetto garantisce un passaggio graduale degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e interviene in modo da formare classi più omogenee all'interno dell'Istituto.

● DALLO SCREENING DSA AI LABORATORI DI POTENZIAMENTO DELLA LETTURA

Somministrazione delle Prove MT finali nelle classi prime della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Individuazione precoce delle situazioni a rischio di disturbi di apprendimento relativi alla letto-scrittura.

● CON ALTRI OCCHI...IN PRIMARIA



Il progetto nasce per promuovere momenti di formazione diretta e corretta sulle migrazioni forzate; trattare con chiarezza il tema delicato dell'accoglienza di persone che fuggono da guerre, persecuzioni e privazioni di varia natura; aumentare la conoscenza del fenomeno in una logica di rispetto reciproco e integrazione. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni verso temi di impegno civile e di educazione alla cittadinanza attiva.

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Progetto rivolto alle classi quinte della scuola primaria che prevede una serie di incontri sul tema dell'affettività con gli esperti del Consultorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Favorire la consapevolezza dei cambiamenti del proprio corpo in relazione a sé e agli altri; - facilitare le interazioni con i coetanei; - riconoscere e saper gestire sensazioni ed emozioni legate ai cambiamenti.

● EMOZIONI TRA I BANCHI DI SCUOLA

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti nel loro percorso progressivo di crescita, attraverso l'esplorazione della propria e altrui dimensione affettiva, emotiva, di ascolto e scambio relazionale. Il progetto è rivolto agli alunni della classe 4A di Colnago.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Riconoscere e gestire le emozioni; - sviluppare la capacità di ascolto di sé, degli altri e della realtà esterna; - Potenziare l'autostima.



● LA GESTIONE DEI CONFLITTI: DAL CONFLITTO ALLA COOPERAZIONE

Il progetto intende prevenire, attraverso un'alfabetizzazione emotiva, il litigio fine a se stesso, rendendolo parte di un processo di consapevolezza del proprio mondo interiore. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte delle scuole di Porto e Cornate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Instaurare rapporti basati sulla correttezza; - accettare l'altro con le proprie diversità e specificità; - collaborare e partecipare, rispettando i diversi punti di vista; - condividere semplici regole di convivenza; - collaborare nel gioco e nelle attività scolastiche; - innalzare la propria autonomia e nello specifico: gestione dei materiali, metodo di lavoro e metodo di studio; - aumentare la propria autostima; - accettare i propri limiti/difetti e farli diventare un'opportunità di crescita.

● CORSA CAMPESTRE

Il progetto prevede giochi ed esercizi propedeutici ad attività di resistenza alla fatica e una manifestazione finale presso il centro sportivo. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte



e quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità psicologiche relative al raggiungimento di un obiettivo sia in ambito sportivo che scolastico.

● NUOTO IN CARTELLA

Superamento della paura dell'acqua; apprendimento delle tecniche di galleggiamento, esercizi di respirazione, scivolamento prono e supino, prove di galleggiamento, vari stili di nuoto, tuffi elementari. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto promuove l'educazione all'acquaticità; si rivolge alla sfera morfologico-funzionale della personalità, ha come obiettivo primario non solo l'insegnamento delle tecniche di nuoto, ma anche una vera e propria opera di sensibilizzazione e adattamento in questo ambiente.

● AN ENGLISH TOUCH

Il progetto intende potenziare le competenze linguistiche e lessicali degli studenti con particolare riferimento alla lingua inglese. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria di Colnago.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e parlato; - offrire la possibilità ai discenti di venire precocemente a contatto con la lingua straniera "viva", attraverso un esperto madrelingua inglese in modo da sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2; - favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi.



BIBLIOTECA MON AMOUR

Il progetto prevede letture individuali, letture guidate, ascolto di letture animate. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria di Colnago.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Usare in modo consapevole e responsabile il bene comune; - acquisire il piacere della lettura e la motivazione a leggere.

● RECYCLING STORYTELLING LAB

In collegamento con il progetto "Plastic free" iniziato lo scorso anno, si approfondiranno temi sulla raccolta differenziata nella creazione di una vera e propria animazione in stop-motion. Il progetto è rivolto agli alunni della 4A di Colnago.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sviluppare atteggiamenti di curiosità e cercare spiegazioni a ciò che vede; - rispettare ed apprezzare il valore dell'ambiente sociale naturale; - produrre rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando modelli, schemi e strumenti multimediali.

● CHI LEGGE HA FAME DI SOGNI

Il progetto prevede letture e attività per stimolare l'approccio positivo alla lettura e la conoscenza di autori della letteratura dell'infanzia. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria di Colnago.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, l'assunzione di responsabilità, la cura dell'ambiente e dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri.

● COLTIVIAMOCI...UN ORTO A SCUOLA E DINTORNI

Il progetto intende coinvolgere gli alunni a costruire un ambiente curato e accogliente (orto, giardino, angoli fioriti) e costruire intorno all'orto e al giardino percorsi di apprendimento interdisciplinare nelle diverse interclassi. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Cornate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Innalzare negli alunni il livello di autonomia nella gestione del materiale e nel metodo di lavoro;
- promuovere lo spirito di collaborazione; - sviluppare il senso civico di partecipazione, cura e attenzione verso il bene comune.

● LA MUSICA CHE GIRA INTORNO

Il progetto prevede una serie di incontri con un esperto per potenziare nei bambini la capacità di utilizzare i linguaggi non verbali. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Cornate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- ridurre la dispersione scolastica; - creare una scuola aperta, come comunità attiva rivolta anche al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - favorire l'inclusione e l'accoglienza degli alunni nel nostro Istituto; - costruire una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio.

● GIOCHI SPORTIVI

Il progetto prevede giochi ed esercizi propedeutici all'acquisizione dei gesti tecnici tipici delle diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Ridurre la dispersione scolastica; - favorire una scuola aperta, come comunità attiva rivolta anche al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; - favorire l'inclusione e l'accoglienza degli alunni nel nostro Istituto.

● TUTTI IN BUCA

Il progetto prevede due incontri finalizzati ad avvicinare gli alunni allo sport del golf. Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria di Cornate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere: • una scuola aperta, come comunità attiva rivolta anche al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale; • l'inclusione e l'accoglienza degli alunni nel nostro Istituto; • una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze; • una scuola che favorisca l'incontro tra realtà presenti sul territorio.



● L'ARTE BIANCA...

Il progetto mira a promuovere nei bambini la conoscenza del linguaggio visivo per produrre creativamente immagini servendosi di tecniche, materiali e strumenti diversi. Il progetto è rivolto alla classe quinta della scuola primaria di Porto.

Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, l'assunzione di responsabilità, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri

● ARTE: DE CHIRICO - MONDRIAN

Il progetto mira ad avvicinare i bambini alla conoscenza di opere d'arte di artisti quali De Chirico e Mondrian. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Porto.

Risultati attesi

- conoscere due grandi autori dell'arte italiana ed europea; - avvicinare i bambini al linguaggio e ai temi degli autori scelti; - migliorare negli alunni il livello di autonomia nella gestione dei materiali e nel metodo di lavoro e di studio.

● CLIL

Il progetto prevede lezioni e attività disciplinari svolte interamente in lingua inglese. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Porto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- diminuire il numero degli alunni che raggiunge solo gli obiettivi minimi e valorizzare le eventuali eccellenze; - implementare il piacere di apprendere; - sperimentare diverse forme di apprendimento; - valutare il proprio apprendimento individuando criticità e punti di forza; - integrare l'appreso con nuovi saperi; - promuovere la consapevolezza dell'imparare.

● ALLA SCOPERTA DI UN MONDO MUSICALE

Il percorso didattico utilizza musiche diverse, comprese quelle dell'esperienza quotidiana. La spinta all'elaborazione personale, la produzione diretta, il lavoro di gruppo, sono gli elementi per creare forme di rappresentazione scenico - musicali. Tutti gli ambiti disciplinari risulteranno coinvolti nel progetto. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Porto.

Risultati attesi

- Consentire ai bambini di "fare" musica attraverso i mezzi che sono già a loro disposizione; - rendere la musica uno degli elementi di formazione globale della personalità del bambino stesso, e quindi una possibilità espressiva.

● LEGGI...AMO



Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Porto e prevede: - lettura quotidiana in classe; - prestito librario settimanale; - registrazione puntuale dei libri letti in classe e individualmente. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Porto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Creare e rafforzare negli alunni l'abitudine per la lettura; - migliorare la lettura; - incrementare il lessico; - sviluppare maggiore sensibilità verso alcune tematiche; - sviluppare l'immaginazione e la creatività.

● LA BELLEZZA IN OGNI SUA FORMA

Il progetto mira a consolidare le conoscenze del linguaggio visivo per produrre immagini originali servendosi di tecniche, materiali e strumenti diversi. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Porto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Riconoscere che il valore della bellezza è presente in tutte le culture di tutti i tempi e condiziona l'aspetto della persona, quello fisico e sociale.

● CEM - VISITA DISCARICA

Il progetto prevede la visita all'impianto dell'ex discarica e alla piattaforma ecologica di Cavenago di Brianza. Il progetto è rivolto alle classi seconde della Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Formare futuri cittadini più coinvolti, consapevoli e responsabili in tema di rifiuti.

● ECOMUSEO DI LEONARDO - CENTRALE BERTINI

Il progetto prevede un'uscita con i volontari della Pro Loco per conoscere e valorizzare il



percorso dell'ECOMUSEO di LEONARDO a ridosso del fiume Adda e la visita alla CENTRALE IDROELETTRICA BERTINI. Il progetto è ricolto alle classi terze della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza delle caratteristiche e delle risorse del nostro territorio

● MADRELINGUA FRANCESE

Il progetto prevede attività di comprensione orale e scritta, attività di interazione orale e di riflessione culturale, dialoghi funzionali, espansione lessicale. Il progetto è ricolto alle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Rafforzamento dell'autonomia nello studio e nell'operatività; - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla intercultura e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture; - educazione alla consapevolezza dei propri diritti e



doveri, - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; - orientamento vocazionale.

● AVSA CORSO DI PRIMO SOCCORSO + AVIS + ALDO

Il progetto prevede degli incontri formativi tenuti dai volontari dell'AVSA e dell'AVIS di Cornate e dell'AIDO di Monza. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Acquisire e mettere in atto comportamenti corretti per il benessere e la salute della persona e della collettività; - Conoscere le realtà del territorio.

● LA MATEMATICA PER GIOCO

Il progetto prevede lo Svolgimento in classe/a casa di giochi matematici presi dall'archivio Bocconi e l'iscrizione facoltativa ai Giochi Matematici Bocconi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- valorizzare le eccellenze nell'ambito matematico, offrendo agli allievi la possibilità di confrontarsi anche con ragazzi di altre scuole; - stimolare gli studenti della fascia media, dotati di discrete capacità cognitive, a mettersi in gioco in situazioni problematiche che, per quanto impegnative, sono presentate in forma ludica.

● ORIENTAMENTO D'ISTITUTO

Il progetto consta di attività diverse, che sono svolte nel triennio, accomunate dall'obiettivo di favorire negli allievi la ricerca e la scoperta di sé. Il traguardo finale è l'iscrizione alla scuola superiore. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Consapevolezza dei propri punti di forza, di ciò che si ama e che si vorrebbe approfondire attraverso gli studi superiori - elaborazione di un personale progetto di vita funzionale alla scelta della scuola superiore.

● CCRR: VERDE E' MEGLIO!

I ragazzi del CCRR desiderano sensibilizzare i propri compagni al mantenimento della pulizia del giardino della scuola aumentando il numero di cestini disponibili e rendendo possibile anche all'esterno la differenziazione dei rifiuti. Il progetto coinvolge i Rappresentanti eletti del CCRR e tutti gli alunni della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumentare i cestini dei rifiuti per rendere effettivamente praticabile la raccolta differenziata



anche all'esterno.

● BIBLIOTECANDO

Il progetto prevede letture animate di testi da parte del bibliotecario e visita alla biblioteca comunale. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale stimolando l'interesse verso la lettura.



● CONTINUITA' ACCOGLIENZA SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA

Il progetto mira ad avvicinare gli alunni delle classi quinte della scuola primaria all'ambiente della scuola secondaria, mediante la partecipazione all'open day e alle attività laboratoriali da svolgere alla scuola secondaria. Il progetto è rivolto agli alunni delle quinte della scuola primaria e alunni delle classi a TP della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Garantire agli studenti il diritto a un percorso formativo organico e completo.

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA': COME TE NESSUNO MAI

Il progetto prevede attività di informazione e di ricerca-azione, assistita da esperti per familiarizzare con le problematiche relative alla crescita e allo sviluppo dei singoli nell'età



adolescenziiale. Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione fra gli alunni, ponendo maggiore attenzione ai bisogni affettivi e relazionali di ciascuno.

● KET

Il progetto prevede lezioni pomeridiane per la preparazione all'esame per l'acquisizione della certificazione internazionale di livello A2 / B1. Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola secondaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Promuovere l'autonomia nello studio e nell'operatività. Personalizzare l'insegnamento con attenzione agli interventi di potenziamento; - personalizzare le attività della scuola; - sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla intercultura e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture; - educazione alla consapevolezza dei propri diritti e doveri; - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; - orientamento vocazionale.

● PROGETTO MADRELINGUA INGLESE

Il progetto prevede lezioni di inglese con insegnante madrelingua per tutte le classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Promuovere la motivazione, la riflessione interculturale, l'interazione con diversi interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

● TEATRINO

Il progetto consta di spettacoli teatrali in lingua inglese allestiti da attori madrelingua inglese. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Motivare gli alunni allo studio della lingua inglese; - motivare gli alunni alla partecipazione e alla disinibizione.

● DELF

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria e prevede lezioni pomeridiane per la preparazione all'esame certificativo internazionale DELF (Diplôme d'études en langue française).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere l'autonomia nello studio e nell'operatività. Personalizzare l'insegnamento con attenzione agli interventi di potenziamento; - personalizzare le attività della scuola; - sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso l'educazione alla intercultura e alla pace, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture; - educazione alla consapevolezza dei propri diritti e doveri; - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche; - orientamento vocazionale.

● PROGETTO TEATRALE LETTERE VIVE

Il progetto consta di una serie di letture teatralizzate con il supporto di proiezioni, luci e musiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Rafforzare l'interesse per la letteratura e per il teatro; - stimolare la lettura dei classici; - attualizzare lo studio dei classici; - stimolare la motivazione ad apprendere, per incrementare impegno e partecipazione.



GIORNATA SPORTIVA

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria e lavora su molteplici obiettivi: consolidamento e potenziamento degli schemi motori, potenziamento fisiologico, avviamento alla pratica sportiva, autonomia, autocontrollo, socializzazione, apprendimento delle regole degli sport praticati, autovalutazione. Il progetto si conclude con la giornata sportiva a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Includere e favorire la socializzazione; - consolidare la capacità di lavorare in gruppo; - favorire il controllo del comportamento; - consolidare e potenziare le abilità motorie; - consolidare e potenziare l'autonomia.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Raccolta differenziata in ciascuna classe e nell'Istituto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia
circolare



Risultati attesi

- Gli studenti e le studentesse acquisiscono consapevolezza del valore del recupero e del riciclo
- Gli studenti e le studentesse acquisiscono consapevolezza della necessità di evitare gli sprechi
- Gli studenti e le studentesse acquisiscono un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale che ci circonda

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



● Tutti in bici alla scoperta del nostro territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



- Maturare comportamenti responsabili ed ecosostenibili;
- migliorare le competenze sportive, sociali e civiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

● Progetto "Verde è meglio!" a cura del CCRR

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

● Progetto ECOMUSEO DI LEONARDO + CENTRALE BERTINI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza della sostenibilità ambientale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

● Progetto CEM

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della

sostenibilità ambientale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



● Recycling Storytelling Lab del CEM AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Maturare comportamenti responsabili in termini di sostenibilità ambientale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

● Coltiviamoci... Un orto a scuola



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Maturare comportamenti consapevoli in termini di sostenibilità ambientale.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- **Uscite sul territorio con la la Proloco di Cornate**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Lo scopo dell'uscita con i volontari della Pro Loco è quello di far conoscere e valorizzare il territorio di Cornate e delle sue frazioni nelle sue componenti storiche e culturali: arte, letteratura, tradizioni, storia e folclore.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

● Progetto "Plastic free"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'incontro con gli esperti PLASTIC FREE pone l'attenzione sul problema dell'inquinamento causato dalla plastica. Ha come obiettivo quello di spiegare ai ragazzi perché e come differenziare e ridurre l'utilizzo della plastica. Mira anche a formare futuri cittadini più coinvolti, consapevoli e responsabili in tema di rifiuti.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM ("Science, Technology, Engineering and Mathematics", ovvero "Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica").

Titolo attività: PIANO SCUOLA 4.0-NEXT GENERATION CLASSROOM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Riqualificazione degli ambienti di apprendimento finalizzata a trasformarli in "connected learning environments", cioè "ambienti di apprendimento innovativi connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia".



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PON "REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS" ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi di approfondimento al fine di potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative.

Titolo attività: REVISIONE CURRICOLO DIGITALE D'ISTITUTO COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI
SULLE COMPETENZE DIGITALI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Adozione di metodologie e processi di didattica innovativa, attiva
e collaborativa



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC D. ALIGHIERI/CORNATE D'ADDA - MBIC8CM00Q

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Decreto legislativo 62/2017 definisce i principi, l'oggetto e la finalità della valutazione, della certificazione delle competenze e dell'esame di stato nel primo ciclo. Il decreto stabilisce che:

- la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- la valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF;
- la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, la nostra scuola riserva una cura e un'attenzione particolari alla valutazione, sia degli apprendimenti sia del comportamento degli studenti.

La responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, competono agli insegnanti.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari; è intesa come strumento formativo all'interno del processo di apprendimento e costituisce una preziosa, irrinunciabile occasione di comunicazione e di confronto, di riflessione su ciò e come si è appreso, una riflessione per gli studenti ma anche per gli insegnanti, sulla base della quale impostare nuovi percorsi, nuove strategie, rivedere, reiterare, approfondire.



L'azione di valutazione, pur non prescindendo dall'azione di verifica, che si basa sull'accertamento degli apprendimenti disciplinari, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno e tiene conto degli aspetti dell'apprendimento in termini di progressi/regressi, impegno, motivazione, capacità critiche ed abilità metodologiche.

La valutazione degli apprendimenti viene, pertanto, integrata sia dalla descrizione del processo formativo inteso come percorso di crescita che si esplicita mediante l'acquisizione progressiva di autonomia operativa e di senso di responsabilità nelle scelte, sia dalla descrizione del livello globale degli apprendimenti raggiunto in relazione ai progressi registrati rispetto al livello di partenza, al grado di consapevolezza ed al metodo di studio.

Il nostro Istituto ha elaborato delle rubriche valutative condivise per ordini di scuola e allegate al PTOF.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, la nostra scuola si impegna ad adottare modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni.

I documenti di valutazione in uso nella nostra scuola sono i seguenti:

- documento di valutazione: viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale;
- Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta i livelli di competenze personali acquisite dall'alunno in riferimento alle otto competenze chiave europee;
- Consiglio orientativo (nel corso del terzo anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MARCONI -CORNATE D'ADDA- - MBMM8CM01R

Criteri di valutazione comuni

SCUOLA SECONDARIA: rubrica di valutazione del processo formativo e degli apprendimenti.

Allegato:

PROCESSO_APPRENDIMENTI_DESCRITTORI_RUBRICA DI VALUTAZIONE_scuola secondaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA SECONDARIA: rubrica di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

ED.CIVICA_DESCRITTORI_ RUBRICA DI VALUTAZIONE_scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

SCUOLA SECONDARIA: rubrica di valutazione del comportamento.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA DEL COMPORTAMENTO_secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Decreto 62/2017 stabilisce i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria e all'esame conclusivo del primo ciclo:

- le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo;
- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo;
- nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze



nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;

- nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751;
- ai fini della validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento dell'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Decreto 62/2017 stabilisce i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria e all'esame conclusivo del primo ciclo:

- le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
- nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.
- il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



DANTE ALIGHIERI- CORNATE D'ADDA - MBEE8CM01T
"GIANNI RODARI - 1920-1980" - MBEE8CM02V
LEONARDO DA VINCI - MBEE8CM03X

Criteri di valutazione comuni

La più recente normativa (Nota MI prot. 2158 del 04.12.2020; Linee Guida: "La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"; Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020) stabilisce che, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti deve essere espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere considerata come un processo continuo, all'interno del quale si possono individuare i momenti fondamentali:

- valutazione iniziale: fatta all'inizio dell'anno scolastico per rilevare i prerequisiti degli studenti, al fine di progettare l'azione educativa e didattica;
- valutazione in itinere: con la funzione di monitorare costantemente i livelli di apprendimento dei singoli studenti, controllare l'efficacia delle procedure seguite e verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, nonché impostare attività di recupero delle situazioni di svantaggio e valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze;
- valutazione periodica e finale: definita a livello istituzionale, ha lo scopo di comunicare alla famiglia risultati conseguiti dagli studenti nel conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

Anche gli oggetti della valutazione assumono carattere di molteplicità e complessità, disponendosi su più livelli tra loro interconnessi, ovvero:

- gli apprendimenti degli studenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- il comportamento, inteso come atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica e conseguimento di competenze sociali e relazionali;
- i processi, le scelte metodologico-didattiche, le azioni di insegnamento-apprendimento che direttamente o indirettamente contribuiscono a determinare tali apprendimenti.

Allegato:

Valutazione_apprendimenti_primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA: criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

educazione_civica_valutazione_scuola_primaria (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

SCUOLA PRIMARIA: criteri comuni di valutazione del comportamento

Allegato:

Valutazione_comportamento_primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Decreto 62/2017 stabilisce i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria:

- le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;



- i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

"La scuola è aperta a tutti" (Articolo 34 della Costituzione della Repubblica italiana)

La realtà della scuola italiana è complessa e sfaccettata. Tale complessità e diversità si riscontrano anche all'interno delle singole classi. Non a caso, anni fa l'ex ministro dell'Istruzione Giuseppe Fioroni invitava ad "assumere la diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola, occasione privilegiata di apertura a tutte le differenze".

Collocandosi nel solco già delineato dalle leggi 104/1992 (per la disabilità) e 170/2010 (per i disturbi specifici dell'apprendimento), la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la successiva C.M. n°8 del 6 marzo 2013 invitano le scuole ad adottare un vero e proprio cambiamento di prospettiva per garantire e "realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazioni di difficoltà".

Le difficoltà che rientrano sotto la definizione di bisogni educativi speciali (BES) non riguardano solo situazioni di disabilità o di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), ma anche disagi di tipo emotivo e comportamentale, condizioni di fragilità anche temporanee, situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.

Di fatto, "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Includere significa riconoscere le specificità del singolo studente non nei termini di ostacoli e limiti, ma come risorsa bisognosa di opportune strategie per raggiungere i risultati attesi; vuol dire promuovere, in un'ottica sistemica, il successo non solo scolastico, ma anche personale e sociale di ciascun allievo.

La presenza di alunni con BES nella nostra scuola costituisce un'opportunità per superare la visione della didattica di tipo tradizionale a favore dei principi pedagogici dell'individualizzazione e della personalizzazione, rendendo sempre più efficace l'insegnamento, adattando obiettivi e strategie ai bisogni e alle caratteristiche di ciascun studente, per dare a tutti la possibilità di acquisire e



padroneggiare competenze.

All'interno di questa cornice di riferimento, la nostra scuola ha istituito il **GLI** (Gruppo di lavoro per l'inclusione) e i **GLO** (Gruppi di lavoro operativo per l'inclusione).

Il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti dell'Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico.

Nello specifico, il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai gruppi di lavoro operativi;
- supporto nell'elaborazione di un "Piano per l'Inclusione";
- durante l'ultima riunione dell'anno scolastico in corso discute e recepisce la proposta di "Piano Annuale per l'inclusione";
- analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni con disabilità;
- formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni con disabilità nell'istituto.

Ogni GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. L'UMV dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa a pieno titolo ai lavori del GLO tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa

Al GLO per l'inclusione spettano le seguenti funzioni:



- redazione, revisione e verifica del PEI;
- valutare la possibilità di rinuncia al sostegno;
- attivare le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento;
- indica le ore di sostegno didattico e di assistenza educativa (laddove prevista) necessarie per il successivo anno scolastico;
- individuazione e programmazione delle modalità operative, delle strategie, degli interventi e degli strumenti necessari all'integrazione dell'alunno con disabilità.

Per attuare in modo efficace e proficuo il processo di inclusione, in aggiunta agli insegnanti, ai docenti di sostegno e agli educatori comunali, nella nostra scuola sono state individuate alcune figure di sistema con ruoli e mansioni ben definiti.

La Funzione Strumentale Area 3 inclusione e benessere a scuola è suddivisa in tre differenti ambiti di competenza: Funzione Strumentale BES (DSA); Funzione Strumentale Disabilità; Funzione Strumentale per l'intercultura:

□ Funzione Strumentale BES (DSA): collabora alla pianificazione di interventi mirati; si occupa della rilevazione di alunni con BES presenti nella scuola; raccoglie e coordina le proposte formulate dai docenti; elabora una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) riferita a tutti gli alunni con BES con supporto/apporto del DS e delle docenti che si occupano di alunni con disabilità e alunni stranieri. Offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie; raccoglie Piani Didattici Personalizzati (PDP) relativi agli alunni con BES. Si relaziona e collabora con i docenti del CTI (Centro Territoriale Inclusione). Partecipa a corsi di formazione del CTI. Promuove azioni di inclusione e partecipa ai momenti di passaggio di informazioni dalla Scuola Primaria agli altri ordini di scuole. Partecipa al GLI d'Istituto.

□ Funzione Strumentale Disabilità: si occupa di accogliere i colleghi, di informarli e guidarli riguardo alle prassi e alla documentazione dell'istituto. Monitora il percorso inclusivo dell'Istituto, diventando un punto di riferimento. Elaboro una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) riferita a tutti gli alunni con disabilità. Si relaziona con la FS BES per proporre prassi inclusive e progettare interventi da sperimentare nei plessi al fine di garantire, per quanto possibile, uniformità di opportunità. Partecipa al GLI d'Istituto e alle riunioni del CTI/CTS (Centro Territoriale di Supporto).



□ Funzione Strumentale per l'intercultura : promuove le iniziative per l'intercultura, coordina le attività di accoglienza e di integrazione degli alunni stranieri, gli interventi didattici e i progetti di alfabetizzazione; raccoglie e coordina le proposte formulate dai docenti; elabora una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) riferita a tutti gli alunni con BES con supporto/apporto del DS e F.S BES e alunni con disabilità, raccoglie Piani Didattici Personalizzati (PDP) relativi agli alunni stranieri; organizza attività per valorizzare le diversità come un'opportunità di confronto. Partecipa al GLI d` Istituto e alle riunioni organizzate dalla Rete Trevi – Tanti Mondi e una comunità.

Referente Screening: coordina e somministra (con l'apporto di altre due colleghe) lo screening dislessia. Riflette sui dati emersi con la logopedista dell` UONPIA (Unità Operativa di Neuropsichiatria per l'Infanzia e per l'Adolescenza) per strutturare opportune attività di recupero/ potenziamento e con l'aiuto della psicopedagoga della scuola continua a monitorare nel tempo le situazioni di fragilità. Offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie per le attività di potenziamento. Si occupa di monitorare le situazioni di difficoltà relative al primo anno della scuola primaria e quindi all'apprendimento della letto-scrittura.

Psicopedagoga: offre consulenza a docenti e genitori, si occupa di compilare la documentazione di invio presso UONPIA di alunni con BES, segue i docenti curricolari e di sostegno nella stesura del PEI e del PDP, partecipa al GLI d` Istituto. Si relaziona con il coordinatore della cooperativa di riferimento per ciò che riguarda gli educatori affidati alla scuola. Si relaziona con i servizi sociali del territorio.

Una considerazione speciale viene riservata agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa.

Il nostro Istituto ha adottato il Protocollo di Accoglienza e Integrazione redatto all'interno della rete Tre.Vi in cui sono individuati:

- criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni non italofoni; fasi e modalità dell'accoglienza a scuola;
- modalità di intervento e risorse necessarie per la facilitazione dell'apprendimento della lingua italiana e per la ridefinizione dei contenuti curricolari delle varie discipline.

Per accompagnare nel miglior modo possibile l'inserimento a scuola degli alunni neoarrivati, è previsto l'intervento delle seguenti figure professionali:

- Facilitatore linguistico: facilita la comprensione della lingua italiana e degli argomenti di studio attraverso esercizi di potenziamento e la produzione di dialoghi legati alla vita quotidiana.
- Mediatore culturale: fa da ponte tra gli alunni stranieri e la nuova realtà in cui sono inseriti e



partecipa ai colloqui scuola-famiglia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Psicopedagoga dell'Istituto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per accompagnare il successo formativo e supportare la motivazione ad apprendere degli alunni con disabilità certificata si procede alla definizione del Piano educativo Individualizzato (PEI). Il PEI può essere curricolare (o globalmente riconducibile alla programmazione) oppure totalmente differenziato; individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nella dimensione della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie; inoltre, esplicita le modalità, i tempi e gli obiettivi degli interventi didattici e della valutazione. Nella programmazione educativa individualizzata si promuovono itinerari che favoriscano l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando per quanto possibile la dipendenza dell'alunno dal docente per le attività di sostegno. Nel caso dell'adozione di una programmazione differenziata, si sviluppano tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Le attività di sostegno si



svolgono prevalentemente in classe; si possono, però, prevedere attività in rapporto "uno a uno" per necessità dell'alunno o dell'attività stessa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto a inizio anno scolastico nell'ambito del GLO in sinergia tra il Consiglio di classe/team, gli educatori, la famiglia e gli specialisti (se presenti) che seguono l'alunno. E' prevista una verifica intermedia e una verifica finale degli interventi progettati e degli esiti raggiunti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Come richiesto esplicitamente nel DL 66 del 2017 ("Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"), il nostro Istituto mira ad instaurare rapporti positivi e proficui con le famiglie, coinvolgendole nella definizione e nella realizzazione dei progetti educativi dei propri figli. Solo una alleanza educativa che investa tutte le figure principali che ruotano intorno ai ragazzi con bisogni educativi speciali può consentire a quest'ultimi di crescere attraverso la relazione. Il legame fra partecipazione ed inclusione è molto stretto: includere significa anche abbattere le barriere e favorire la crescita e il contributo attivo di tutti. Una scuola inclusiva è quindi una scuola aperta alle famiglie ed al territorio, in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative. Per realizzare contesti realmente partecipativi, è necessario definire e programmare con chiarezza i momenti di dialogo, confronto e collaborazione a cui docenti, famiglie, specialisti e agenzie del territorio sono chiamati a partecipare nel rispetto reciproco di ciascun ruolo. Al fine di favorire e supportare il processo di inclusione, la famiglia dell'alunno con bisogni educativi speciali si assume la corresponsabilità del progetto educativo-didattico partecipando: - alla stesura/revisione del PEI; - al gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO); - alle assemblee e ai consigli di classe; - ai colloqui individuali con i docenti e con la psicopedagoga dell'Istituto; - ai progetti di inclusione dell'Istituto; - ai momenti di informazione e formazione legati all'inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Funzioni strumentali Inclusione e Benessere a scuola	Coordinamento
Funzione strumentale Intercultura	Coordinamento
Funzione strumentale Referente DSA	Coordinamento
Famiglie	Corresponsabilità nella realizzazione del progetto educativo

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Secondo quanto previsto dal DL 62/2017, "la valutazione degli studenti e delle studentesse con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei rispettivi Piani educativi individualizzati. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo del pieno sviluppo delle potenzialità degli studenti e delle studentesse nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova oppure l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del Piano educativo individualizzato, predisponde, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di



apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto ha adottato uno specifico Protocollo per l'orientamento degli alunni con Disabilità. In base al "progetto di vita" individuato nel P.E.I. l'alunno e la famiglia possono usufruire di varie attività di orientamento. Tali percorsi vengono progettati dal consiglio di classe in collaborazione con la figura strumentale competente. Le attività di orientamento si propongono di fornire a tutti gli studenti, con bisogni educativi speciali delle classi terze gli strumenti per effettuare scelte consapevoli, in relazione al proprio percorso formativo. Ogni coordinatore, in collaborazione con l'insegnante di sostegno, segue il percorso di orientamento degli alunni con BES. Per favorire la continuità educativo-didattica nel momento del delicato passaggio da un ordine/grado di scuola all'altro si attivano progetti ponte indirizzati agli alunni con disabilità che richiedano un graduale "avvicinamento" e un "accompagnamento" nel nuovo ambiente scolastico. Tali progetti consentono agli alunni di familiarizzare con i nuovi ambienti che frequenteranno.

Approfondimento

Al fine di sostenere l'inclusione di tutti i nostri alunni, l'Istituto propone ogni anno alcuni progetti mirati:

- CON ALTRI OCCHI...IN PRIMARIA, per sensibilizzare gli alunni verso temi di impegno civile e di educazione alla cittadinanza attiva;
- SCONFINANDO (INTERCULTURA), per ridurre la dispersione scolastica e innalzare negli alunni il livello di autonomia nel metodo di lavoro e di studio.



- DALLO SCREENING DSA AI LABORATORI DI POTENZIAMENTO DELLA LETTURA, per individuare precocemente situazioni a rischio di disturbi di apprendimento relativi alla letto-scrittura;
- PROGETTO PONTE PER ALUNNI CON DISABILITA' IN PASSAGGIO, per accompagnare e avvicinare gradualmente ai nuovi ambienti scolastici gli alunni che presentano bisogni particolari.
- PEDAGOGIA DELLA LEGALITA', per offrire uno spazio, integrativo alle normali attività scolastiche, di condivisione, di partecipazione e di confronto con tutti gli alunni partecipanti, allo scopo di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo " e favorire una maggiore consapevolezza e serenità per muoversi nella rete e gestire le relazioni sui social.

Allegato:

PAI_22.23.pdf



Aspetti generali

Dal 1 settembre 2022 la Dirigenza scolastica è stata assegnata al Prof. Luca Danilo Melchiorre Biglino.

Per rendere efficiente l'attività di progettazione, realizzazione e monitoraggio dell'azione educativo-didattica d'Istituto, il Collegio definisce l'attribuzione di incarichi e l'articolazione di gruppi di lavoro mirati alla realizzazione del PTOF.

Per ogni incarico assegnato vengono fissati in maniera puntuale i compiti, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di Presidenza, formato dal Dirigente, dal Collaboratore vicario, dai Responsabili di plesso e da una figura di supporto organizzativo;
- le Funzioni Strumentali, che intervengono e/o coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti (Autovalutazione d'istituto; PTOF; Nuove Tecnologie; Inclusione e benessere a scuola; Referente DSA; Intercultura; Orientamento);
- i Referenti delle Commissioni, che si occupano di specifici progetti legati a diverse aree tematiche (Continuità scuola infanzia/primaria; Continuità scuola primaria/secondaria di primo grado; Antifumo; Screening dislessia; Sicurezza a scuola; Sport primaria; Educazione civica/ludopatia; Legalità/CCRR; Bullismo/Cyberbullismo; Curricolo verticale e digitale; Valutazione; Responsabili di laboratorio informatica primaria, Responsabili di laboratorio secondaria, Biblioteche d'Istituto; PNRR azioni di contrasto della dispersione scolastica; PNRR Piano scuola 4.0);
- le Commissioni o gruppi di lavoro (Autovalutazione; Biblioteca; Team bullismo e cyberbullismo; Continuità scuola infanzia/primaria; Continuità scuola primaria/secondaria di primo grado; Formazione classi prime; GLL; Intercultura; Mensa; Orario; Orientamento; Curricoli digitali e verticali/educazione civica; Valutazione; Screening dislessia; Sicurezza; Diritto allo studio; Tutor per i neo-immessi in ruolo; PNRR azioni di contrasto della dispersione scolastica; PNRR Piano scuola 4.0- nuovi ambienti di apprendimento);



- il Team per l'Innovazione digitale, che accompagna l'innovazione didattica con il compito di favorire il processo di digitalizzazione attraverso azioni di tutoraggio e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola;
- i Coordinatori di dipartimento, che si fanno garanti della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il Dirigente;
- i Referenti per la gestione delle malattie respiratorie;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale di segreteria;
- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza;
- gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Nel nostro Istituto molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da sfruttare in maniera proficua l'esperienza maturata. Tuttavia, viene incoraggiato anche l'ingresso di nuovi insegnanti nelle figure di sistema, in modo che possano apportare il loro contributo al miglioramento dell'offerta formativa e dei servizi.

La nostra scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti. Dall'anno scolastico 2020/2021 sono stati attivati i dipartimenti disciplinari sia per la scuola primaria che per quella secondaria. I dipartimenti disciplinari hanno lo scopo di:

- aumentare la collaborazione tra docenti attraverso la riflessione comune sulle pratiche educativo-didattiche;
- rilevare i punti di forza e di debolezza per progettare azioni di miglioramento delle competenze metodologiche e didattiche dei docenti;
- consentire la riflessione collegiale sugli esiti delle prove standardizzate e di quelle d'Istituto al fine di progettare attività di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà;
- creare sistemi interni di documentazione e di monitoraggio dell'efficacia dell'azione scolastica.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di potenziamento e di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Servizio Pago in Rete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 27**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le *reti di Ambito* sono un punto centrale della **Legge 107/2015**. Si tratta di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale "finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti **accordi di rete**".

Denominazione della rete: **RETE TRE.VI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Tre.vi è una rete di scopo tra le scuole del Monzese, Vimercatese e Trezzese per la realizzazione di progetti e interventi nei seguenti ambiti: educazione alla salute, orientamento, bisogni educativi speciali, intercultura e cittadinanza.

Denominazione della rete: RETE ALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La *Rete ALI per l'Infanzia e l'Adolescenza* realizza corsi di formazione sulla tutela dei minori, rivolti al personale docente e dirigente delle scuole di ogni ordine e grado del territorio della Provincia di Monza e della Brianza.

Denominazione della rete: **FORMAZIONE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA A SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila: Liceo artistico statale A. Modigliani di Giussano (MB).

Denominazione della rete: **SINERGIE AMMINISTRATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo provinciale per la formazione del personale amministrativo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Nuovi ambienti di apprendimento

Formazione su nuovi ambienti di apprendimento in relazione al PNRR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSI ANNUALI DI FORMAZIONE LINGUISTICA PER DOCENTI IN SERVIZIO

Corsi per certificazione di livello B1, B2, C1, C2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------

Destinatari	Docenti in servizio
-------------	---------------------



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi annuali di metodologia CLIL o di Italiano L2

Metodologia CLIL e metodologia Italiano L2

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

• Lezioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione alla transizione digitale

Percorsi di formazione sulla transizione digitale e laboratori sul campo (gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR)



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Lezioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La Legge 107 del 2015 definisce la formazione del personale della scuola come “obbligatoria, permanente e strutturale” e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e aggiornamento professionale, nonché come fattore essenziale nel processo di qualificazione del sistema educativo.

La formazione in servizio si realizza al fine di:

- far fronte ai bisogni formativi specifici del personale della scuola e promuovere opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica;
- promuovere il miglioramento degli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile.

La nostra scuola elabora annualmente un Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente, in coerenza con i bisogni individuati nel corso dei processi di



autovalutazione e in stretta correlazione col Piano nazionale per la formazione del personale della scuola, che rappresenta un quadro di riferimento istituzionale e offre una visione strategica della formazione.

Il Piano di Formazione del nostro Istituto cerca di conciliare esigenze diverse e propone contenuti applicabili nella realtà specifica dei plessi. Le tematiche vertono su temi prioritari per migliorare la qualità dell'insegnamento secondo le linee dettate dal Ministero: competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica; potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche; educazione civica, nelle sue fondamentali articolazioni:

- cittadinanza planetaria (inclusione, intercultura, accoglienza delle diversità e documenti emblematici al riguardo)
- cittadinanza sostenibile (educazione ambientale, economia circolare)
- cittadinanza digitale.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

I contratti, le procedure amministrativo-contabili

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Uso passweb
---	-------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Sinergie amministrative

Corsi di formazione per la transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione

Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola